

3

Anno LVIII  
2016

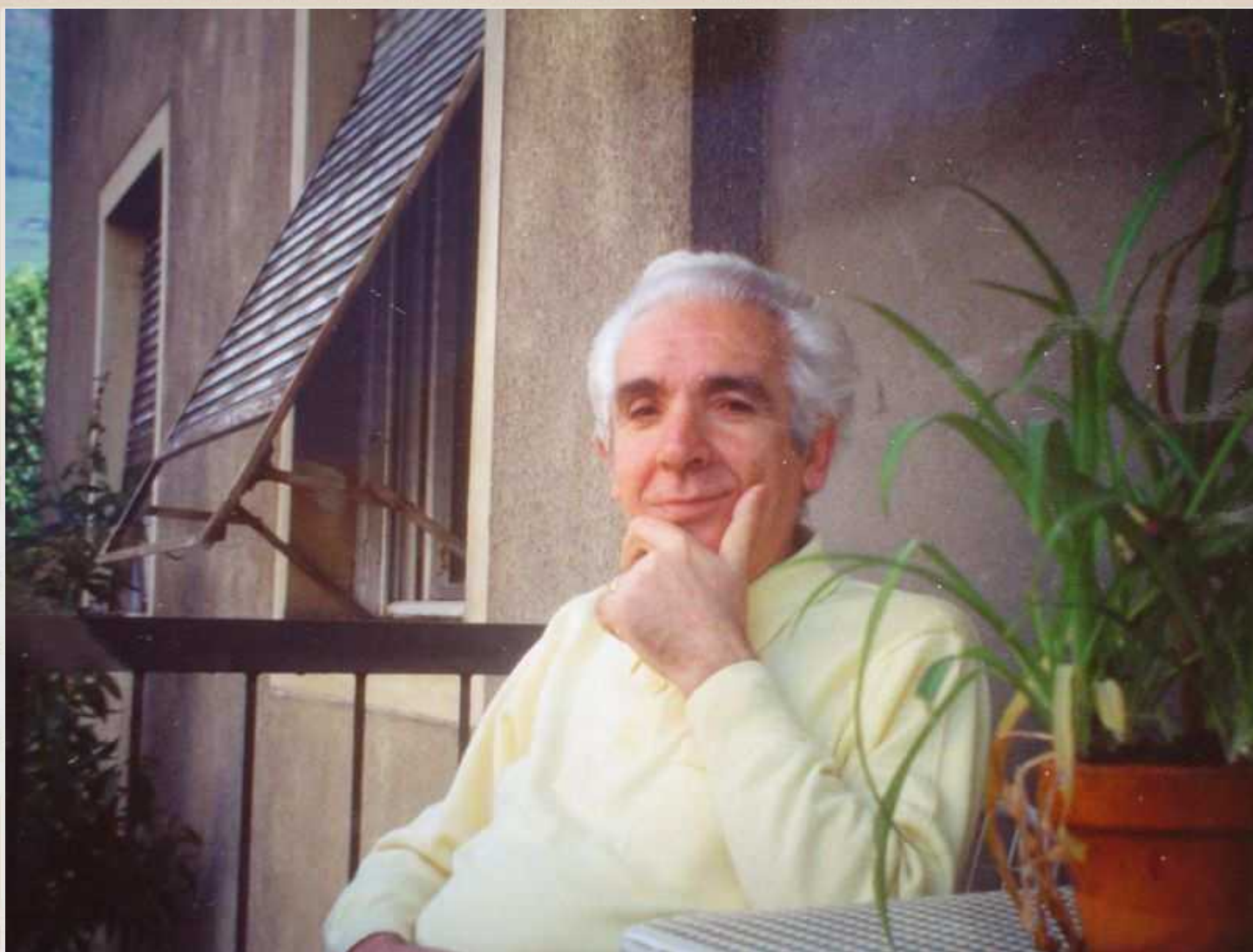


FID

31 luglio 2016

# dama Sport

*Organo Ufficiale della Federazione Italiana Dama*



Ciao Oreste  
**GRAZIE**

In caso di mancato recapito, restituire all'ufficio di UDINE CP, detentore del conto per la restituzione al mittente previo pagamento resi

# IN QUESTO NUMERO



## 64 Caselle

4° Memorial Luigi Bordini .....	pag.12-13
2° Italian Open Checkers .....	pag.12-13
4° Trofeo Interregionale Giovanni Falcone A cura di Christian Citraro.....	pag. 25
15° Trofeo Città di Concorezzo A cura di Franco Pasciutti.....	pagg. 26-27
18^ Coppa Città di Arona A cura di Claudio Pasciutti.....	pagg. 27-28
3 Move World Qualifying .....	pag.28-29

## 100 Caselle

1° Trofeo Città di Trento A cura di Riccardo Agosti.....	pag. 14
-------------------------------------------------------------	---------

**GGG FINALI INTERREGIONALI E NAZIONALI** ..... pagg.3-12

**DAMA FUN CLUB** ..... pagg.15-18

**IN RICORDO DI ORESTE PERSICO** ..... pagg.30-31-32

## Rubriche

Tecnica Agonistica A cura di Marcello Gasparetti .....	pagg. 19-24
-----------------------------------------------------------	-------------

## COLOFONE

Bimestrale edito dalla  
Federazione Italiana Dama.

Sede: CONI - Foro Italo, Largo Lauro de Bosis 15 Roma Lazio  
00135 Italia

Tel. 0632723202/3

Fax 0632723204

E-mail Sede: segreteria@fid.it;

E-mail Redazione: damasport@fid.it

PEC - Posta Elettronica Certificata: federdama@pec.fid.it

Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

*Stampa:* Tipografia Moro Andrea s.r.l. Tolmezzo.

*Direttore Responsabile:* Luca Lorusso

*Comitato Editoriale:* Simone Ghezzi, Marcello Gasparetti,  
Carlo Bordini, Andrea Candoni, Paolo Faleo.

Autorizzazione Tribunale di Roma, n. 248 del 25/09/2012.  
N° iscrizione ROC 22620

## 64 Caselle

● **Torneo di Livorno (VALIDITÀ ELO RUBELE 100%)** Nazionali dal **25/08/2016 ore: 20:30** al **28/08/2016 Sede:** C/o Hotel "La Vedetta", Via della Lecceta 5, Montenero (LI) **Regolamento:** Direttore di Gara: Alessio Mecca **Info:** A.S.D. Dama Foggia, Alessandro Solazzo, 348 7608445

● **Torneo delle Regioni 2016 - Under 15 a Squadre - promozionale 04/09/2016** ore 9.00 **Sede:** Sala Comunale, Via Papa Giovanni 24, Cavernago (BG) **Info:** A.S.D. Dama Club "Adriano Locatelli", tel. 0363 913148, Davide Locatelli, 347 4518942

● **Finalissima Trofeo Trinacria (VALIDITÀ ELO RUBELE 100%) (VALIDA PER LA COPPA ITALIA)** Nazionali dal **10/09/2016 ore: 10:00** al **11/09/2016 Sede:** Jolly Aretusa Palace Hotel, Corso Gelone 45, Siracusa (SR) **Regolamento:** Valevole 2 stelle per la Coppa Italia FID **Info:** Giorgio Nani La Terra, 349 8536051

● **3° Coppa Santeramo in Colle (VALIDITÀ ELO RUBELE 100%) 11/09/2016** ore 9.00 **Sede:** Hotel Sole di Puglia, Via Alessandriello 36, Santeramo in Colle (BA) **Regolamento:** Per la Coppa Italia FID sono attribuite "0" stelle **Info:** Giovanni Distefano, 329 7297043

● **7° Trofeo "San Donato" Gardigiano (VALIDITÀ ELO RUBELE 100%) 11/09/2016** ore 8.45 **Sede:** Asilo "San Donato", Via Canaletto 1, Gardigiano (VE) **Info:** Dino Bellin, 3701246896

● **XV Coppa Sardegna (VALIDITÀ ELO RUBELE 100%) (VALIDA PER LA COPPA ITALIA) 18/09/2016** ore 8.30 **Sede:** Ristorante Pizzeria "Sa Tomata", Via Panzini 54 (Fronte Hotel Italia), Quartu Sant'Elena (CA) **Note:** Attribuzione di "1" stella per la Coppa Italia **Info:** A.S.D. CD Quartu S.Elena, tel. 338 955801-8, Gabriele Atzeni, 338 9558018

● **19° Memorial "Adriano Locatelli" (VALIDITÀ ELO RUBELE 100%) 25/09/2016** ore 8.00 **Sede:** Biblioteca Comunale, Piazza XXIV Maggio 1, Romano di Lombardia (BG) **Note:** Attribuzione di "0" stella per la Coppa Italia **Info:** A.S.D. Dama Club "Adriano Locatelli", tel. 0363 913148, Davide Locatelli, 347 4518942, Gianfranco Guizzardi, 340 9437558

● **80° Campionato Italiano Assoluto (VALIDITÀ ELO RUBELE 100%)** Nazionali dal **08/11/2016 ore: 19:30** al **13/11/2016 Sede:** Hotel "La Tartaruga", Contrada San Gregorio 41, Capo d'Orlando (ME) **Info:** Federazione Italiana Dama, **Download:** 03\_regolamentocidamaita.pdf

● **58° Campionato Italiano Secondo e Terzo Gruppo (VALIDITÀ ELO RUBELE 100%)** Nazionali dal **10/11/2016 ore: 1-9:30** al **13/11/2016 Sede:** Hotel "La Tartaruga", Contrada San Gregorio 41, Capo d'Orlando (ME) **Info:** Federazione Italiana Dama

## 100 caselle

● **52° Campionato Italiano - Assoluto (VALIDITÀ ELO RUBELE 100%)** Nazionali dal **29/08/2016 ore: 20:00** al **04/09/2016 Sede:** Hotel "Tuan", Via Nazionale 3, Zoppola (PN) **Info:** Federazione Italiana Dama, Matteo Santarossa, 338 5903108

● **52° Campionato Italiano - 2°, 3° e 4° Gruppo (VALIDITÀ ELO RUBELE 100%)** Nazionali dal **01/09/2016 ore: 20:00** al **04/09/2016 Sede:** Hotel "Tuan", Via Nazionale 3, Zoppola (PN) **Info:** Federazione Italiana Dama, Matteo Santarossa, 338 5903108

● **19° Campionato Italiano Lampo 02/09/2016** ore 14.45 **Sede:** Hotel "Tuan", Via Nazionale 3, Zoppola (PN) **Info:** Federazione Italiana Dama, Matteo Santarossa, 338 5903108

● **15° Campionato Italiano Semi-Lampo 02/09/2016** ore 17.00 **Sede:** Hotel "Tuan", Via Nazionale 3, Zoppola (PN)

**Info:** Federazione Italiana Dama, Matteo Santarossa, 338 5903108  
**Campionato Italiano a Squadre (VALIDITÀ ELO RUBELE 100%)** Nazionali dal **25/11/2016 ore: 20:00** al **27/11/2016 Sede:** Dama Hotel, Via Circonvallazione 10, Fossano (CN) **Info:** Federazione Italiana Dama, Davide Pagliano, 380 5076062

## Dalla Segreteria

### I certificati medici non agonistici non saranno più necessari per i tesserati FID!

Il percorso di intensa attività istituzionale, che aveva portato la FID, la FIGB e la FSI, congiuntamente ad inoltrare al CONI il 5 dicembre 2015, una nota istruttoria per il Ministero della Salute, sul tema dell'obbligo dei certificati anche per i praticanti "non agonisti" delle attività sportive della mente, che aveva portato alla nota del Ministeriale della Salute del 17 giugno 2015, diramata con seguito al Comunicato federale del 22 giugno 2015 (<http://www.federdama.it/cms/documenti/comunicati-e-circolari/comunicati-2015/963-certificati-medici-sportivi-novita-positive-dal-minsalute>), può finalmente dirsi finalmente concluso.

Con la nota del Segretario Generale del CONI, prot. n. 6897/2016 del 10.06.2016 (reperibile sul sito FID alla sezione "Comunicati 2016"), avente ad oggetto la "Certificazione medica per l'attività sportiva non agonistica" viene completato il quadro normativo di dettaglio, inizialmente previsto per il 31.10.2015 e poi rinviato.

Come già pubblicizzato il 9 settembre 2015 (<http://www.federdama.it/cms/elenco-degli-articoli/1001-aaa-certificati-medici-sportivi>) si ricorda che solo per gli Agonisti resta l'obbligo di certificazione medica (biennale) e la presentazione del certificato medico agonistico (Dama) è condizione necessaria per la partecipazione ai Campionati Italiani agonistici: la FID, grazie ai fondi del 5x1000, contribuirà con 20 € di rimborso spese ciascuno (a fine evento) per tutti coloro che saranno ammessi ai prossimi Campionati Italiani.

*Si ricorda la definizione di agonisti già evidenziata nella Circolare prot. 1481 del 28.11.2014 (circolare tesseramento 2015):*

*Sono definiti "agonisti" (DM 18 Febbraio 1982 e dalla FID): tutti coloro che hanno compiuto l'11° anno di età solare (anni da compiersi entro il 31 Dicembre dell'anno in corso), che partecipano regolarmente a Tornei e Campionati nella massima serie (Assoluto o 1° gruppo), gli atleti della Nazionale che partecipano alle competizioni internazionali e **tutti i partecipanti ai Campionati Italiani di qualunque categoria.***

*Per gli "agonisti" è dunque obbligatorio il "certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica" con scadenza biennale previsto dal protocollo del Decreto Ministeriale Allegato 1 Tabella A (visita clinica – esame ecg a riposo – esame urine).*

*Note: per altri approfondimenti v. anche gli atti del Convegno Medico Sportivo tenutosi a Zoppola (PN) il 30.10.2015 (<http://www.federdama.it/cms/elenco-degli-articoli/1048-in-novanta-al-convegno-medico-sportivo-di-zoppola>)*

Roma, 9 giugno 2016

**Comunicato Prot. n. 835/2016**

*Ai Presidenti/Delegati Regionali  
Proprie sedi*

#### **Oggetto: Indizione Assemblee Regionali degli Atleti e degli Istruttori - modalità operative e supporto**

Con riferimento alle attività da espletare per l'indizione delle rispettive Assemblee Regionali degli Atleti e degli Istruttori ed a quanto sinteticamente già riassunto nel "Memorandum per i Presidenti/Delegati Regionali" (all. 1), **si ricorda ai Presidenti/Delegati Regionali che dovranno procedere alla convocazione, mediante lettera raccomandata, delle relative Assemblee Regionali, per l'elezione dei rappresentanti che prenderanno parte all'Assemblea Nazionale per il rinnovo delle cariche elettive. Le convocazioni dovranno essere inviate almeno 20 giorni prima della data stabilita per l'Assemblea Regionale, e l'Assemblea Regionale dovrà celebrarsi comunque entro e non oltre il giorno 10 ottobre 2016** (almeno 40 giorni prima dell'Assemblea Nazionale Elettiva, pre-convocata per il 19-20 novembre 2016).

Ogni Assemblea Regionale eleggerà il numero degli Atleti ed Istruttori di competenza, ai sensi dell'Art. 32 dello Statuto e Artt. 106 e 107 del Regolamento Organico.

Il numero massimo delle preferenze da indicare nelle schede elettorali è pari al numero degli Atleti ed Istruttori eleggibili.

Per maggiore semplicità, si allega l'elenco dei Sodalizi con diritto di voto, suddivisi per Regione, con l'indicazione del numero di Atleti e di Istruttori, da eleggere in sede di Assemblea Regionale (all. 2).

Per agevolare le procedure, è stato predisposto, e si **allega** alla presente **un fac-simile della convocazione delle Assemblee Regionali** degli Atleti e degli Istruttori (all. 3).

Le convocazioni dovranno essere trasmesse, per conoscenza, anche alla Segreteria federale (Art. 83 del Regolamento Organico).

Si ricorda, infine, ai Presidenti/Delegati Regionali, che **una volta espletate le procedure e svolte le Assemblee, dovranno inviare alla Segreteria federale, entro le 24 ore successive**, il verbale con gli elenchi dei Rappresentanti degli Atleti e degli Istruttori eletti e dei supplenti (Artt. 106 e 107 del Regolamento Organico).

**In allegato, anche, il fac-simile del verbale di Assemblea (all. 4).**

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, con l'occasione si porgono i più cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
f.to Giuseppe Secchi

*N.B: gli allegati sono reperibili alla pagina web <http://www.federdama.it/cms/documenti/comunicati-e-circolari/comunicati-2016/1141-prot-8352016-indizione-assemblee-regionali-degli-atleti-e-degli-istruttori>*

## Campionato Interregionale studentesco del Centro Italia Girone C ( Lazio, Umbria, Abruzzo, Marche)

- a cura di Valerio Salvato -

E' stata una manifestazione appassionante. In numero di 60, tutti gli allievi giunti da più parti del Centro Italia (da Camerino, Velletri e Latina) sono apparsi euforici e decisi, consapevoli della prova che li aspettava ma ugualmente propensi a continuare la bella esperienza fino all'ultima fase. Sono arrivati alla sede di gara coi più vari mezzi, dal pullman privato, al pullman di linea e all'auto. La giornata è stata ben promettente dal punto di vista atmosferico sin dal mattino e ciò ha contribuito a far apprezzare ancora più l'ambiente e la struttura nella quale erano arrivati, denominato Centro Sportivo G. Morgagni della Polisportiva Parrocchiale di Borgo Grappa. L'ampia sala, già allestita di tutto punto, non vedeva l'ora di apprezzare il voci e l'invasione studentesca fin dalle ore 8:00 e ad accogliere gli ospiti hanno provveduto i rappresentanti del circolo damistico latinense.

L'organizzazione della manifestazione è stata curata insieme dalla FID e dall'ASD Dama Latina. La direzione di gara è stata affidata alla maestria della presidente dell'ASD Dama Latina, Rosa Aglioti, e a due esperti arbitri, il nazionale Alessio Mecca e l'internazionale Milena Szatkowska. I ragazzi hanno ascoltato con attenzione i loro ammonimenti e hanno collaborato degnamente alla riuscita dell'evento. Il programma di gara predisposto ha avuto come fine quello di consentire la fine della manifestazione intorno alle ore 13:30, in regola con l'ordinario orario scolastico.

Bellissimi premi offerti dalla FID sono stati posti in bella vista su uno sfondo nero blu, per richiamare i colori della nostra Città di Latina: splendide coppe per le squadre prime classificate e medaglie oro, argento, bronzo per tutti i partecipanti. Il delegato provinciale ha rivolto un saluto di benvenuto a tutti, studenti e accompagnatori augurando loro di vivere una bella esperienza all'insegna del divertimento e della passione per questo sport, che tanti valori riserva per chi lo pratica.

Diligentemente i ragazzi hanno preso posizione nelle postazioni definite sulla base del sistema di gioco e sul livello scolastico



(juniores-allievi-medie-elementari di dama italiana e internazionale) rispondendo all'appello degli arbitri rispettando perfettamente le indicazioni fornite. Si sono misurati, hanno combattuto, qualcuno ha vinto qualcuno ha perso ma sportivamente tutti hanno accettato l'esito con grande onestà, da atleti consapevoli e maturi. Ad accompagnare gli allievi ci sono stati i docenti referenti e qualche dirigente degli istituti coinvolti oltre a genitori. Abbiamo avvertito un soffio d'aria nuova che ci ha fatto comprendere la considerazione attribuita a questa disciplina e alle soddisfazioni che dona. Proprio per questo da quest'anno abbiamo cercato un nuovo tipo di coinvolgimento dei docenti referenti allo scopo di creare un filo diretto di comunicazione e permettere loro un maggior arricchimento di conoscenze e tecniche di gioco, grazie al nostro contributo.

E' stato invitato a comparire anche il signor Daniele Valerio, come rappresentante della Polisportiva locale, che abbiamo elogiato per l'ospitalità e la disponibilità a soddisfare le nostre esigenze con grande premura.

Dai risultati ottenuti, si ricava un sostanziale equilibrio nei risultati tra gli istituti, seppure ciascuno abbia primeggiato in un sistema o livello diverso. Durante la premiazione abbiamo visto solo volti sorridenti e soddisfatti e questo ci ha fatto grande piacere. L'inno nazionale è stato unanimemente cantato con sentito trasporto emotivo, prima che gli arbitri procedessero alla proclamazione delle classifiche con il seguito di foto di rito sul podio. Ci è dispiaciuto soltanto che alcuni ragazzi per esigenze di viaggio abbiano dovuto lasciarci proprio nel momento della premiazione.

Saluti di commiato estesi a tutti per un buon ritorno a casa sono stati rivolti dal delegato provinciale, annunciando la successiva grande fase finale nazionale dei 28° GSS 2016 in programma a Cascia (PG) dal 12 al 15 maggio 2016, e l'evento prossimo del Campionato Italiano Semi-Lampo a coppie di dama internazionale e Terza Coppa Città di Latina del 16-17 aprile 2016 al Centro Sociale Anziani di Borgo Grappa.

*Alcune istantanee della manifestazione*

## Campionato Interregionale studentesco Sicilia - Calabria

La dama è stata il tema principale di questa giornata, i protagonisti sono stati i ragazzi che per un giorno hanno 'indossato' i vestiti del damista nello splendido set offerto dal "La luna ribelle", coordinati da una regia esperta in questo campo che è riuscita a produrre un grandissimo 'spettacolo'. Ben 120 gli attori protagonisti appartenenti alle scuole del territorio siculo e calabro che sono riusciti a divertirsi in una 'giornata di lavoro': i più piccoli correndo, saltando, ridendo e urlando di gioia per una partita vinta, rallegravano e coloravano l'ambiente; mentre i più grandi si calavano nel personaggio e giocavano partite più silenziose e tranquille, facendo anche finta di pensare! Il regista principale, Giorgio Ghittoni, dopo tanti anni di esperienza, è riuscito a curare ogni minimo aspetto di questa splendida giornata che è stata anche la



Una foto della manifestazione

prova principale dello 'show' finale, il Memorial Luigi Bordini, che si svolgerà il 18-19 giugno sulle scenografie di un quadro mozzafiato sullo stretto: nel ristorante "La luna ribelle". Al prossimo spettacolo!



## Finale Regionale Studentesca Valle D'Aosta

- a cura di Paolo Faleo -

Mercoledì 6 aprile, nelle classi della scuola Primaria Martinet di Aosta, quarantotto studenti in rappresentanza delle scuole primarie Eugenia Martinet, la parita-

ria di Sant'Orso e la primaria di Doues, si sono contesi, nell'ambito dei Giochi sportivi Studenteschi, i titoli regionali di Dama Italiana e Dama Internazionale. Anche quest'anno la Martinet fa il pieno di titoli conquistando entrambi i podi.

Nel gruppo della dama italiana (12 squadre in gara) si riconfermano Campioni regionali i ragazzi della 4^B, Martinet con 12 punti (Davide Gemma, Daniel Pozza, Hervè Laurent). Alle loro spalle i compagni della 5^A, con 9 punti (Giuseppe Verducci, An-

drea Pascal, Lorenzo Palmas) e a sorpresa i piccoli della 2^A con 8 punti (Massimo Melotti, Andrea Bellesolo, Didier Laurent). Anche nel gruppo della dama a "100 caselle" (4 squadre in gara) a prevalere è una classe dell'istituzione Martinet. Protagonisti di questa vittoria sono stati i ragazzi della 4^C, 12 punti (Michel Bethaz, Giovanni Autelitano, Leonardo Anania) superando i ragazzi della 5^B, 8 punti (Jacopo Anania, Doua Bargaoui, Camilla Armaroli) e la 3^B, 2 punti (Davide Cosanni, Enzo Agostino, Lorenzo Schifino). Tutti questi ragazzi saranno presenti alle finali interregionali della zona nord-ovest (Piemonte, Liguria, Toscana, VdA) che si svolgeranno a Varazze il prossimo 14 aprile.



I vincitori della 4^B



I vincitori della 4^C



## Giochi Giovanili Scolastici e Gioco-Sport Finale Nazionale

- a cura di Luca Salvato -

### 1° giorno partenza

L'avventura comincia l'11 Maggio alle ore 17:00 al Foro Italoico di Roma con l'incontro del team in partenza verso Roccaporena vicino Cascia dove si svolgeranno i Giochi Giovanili Scolastici 2016. Sul pullmino scelto per la traversata degli Appennini, è posizionato tutto l'occorrente per la spedizione: materiale damistico, premi, stampanti, computer, bagagli...un mix di abilità sopraffine acquisite in leggendari match a Tetris ha ottimizzato la disposizione, eppure è stato proprio allora che una voce ha tuonato "regà, qua non c'entramo!". Tre impavidi sono stati scelti: corsa in taxi cafona all'inverosimile, prenotazione e stampa dei biglietti di volata e via a prendere il treno.

La location ha subito mostrato l'altissima qualità culinaria fin dal principio, deliziandoci a tutte le portate con del buon vino che ha rallegrato gli animi in subbuglio per il faticoso operato dei giorni a seguire. L'incontro con i gestori della struttura che ha ospitato i giochi è stato impeccabile, e Diego Di Curzio e Enrico Di Curzio sono stati molto precisi e minuziosi in tutti i dettagli fin dal primo momento, o meglio "briefing", durante il quale tra noi ospiti e loro ospitanti sono stati prese decisioni organizzative in totale accordo.

### 2° giorno organizzazione e arrivo

La mattina seguente è stata caratterizzata da una parte dall'allestimento completo della sala da gioco con tavoli, tovaglie, damiere e orologi e dall'altra dalla gestione dell'accoglienza che quest'anno ha visto la partecipazione di 51 squadre di atleti con un totale di 300 persone considerando accompagnatori, staff e tifosi in supporto. E' durante la preparazione che la macchina Fid ha sfoggiato le ottime abilità di catena di montaggio, soprattutto nella sistemazione delle pedine, infinite ai nostri occhi. E' doveroso sottolineare come la manifestazione prendeva forma grazie alla disponibilità e al rigore di Diego Di Curzio che ha soddisfatto le molteplici richieste logistiche in tempi



candidati ad entrare nel Guinness World record.

Nella serata di giovedì tutti gli atleti hanno raggiunto la sede dei giochi e hanno assistito all'intervento dei docenti della scuola dello Sport prof Claudio Mantovani e prof. Angelo Altieri sull'importanza della formazione degli istruttori e successivamente Michele Peruch ha mostrato i vantaggi nell'utilizzo della Lavagna Elettronica nelle scuole. Mentre il direttore di gara Salvatore Laganà definiva i turni di gioco che avrebbero condotto i campioni verso la vittoria, il briefing, oramai teorico e tattico, riuniva il team organizzativo per le ultime, ma non meno strategiche, osservazioni. Al termine dell'infarinatura, il team arbitrale ha aperto le buste chiuse per scoprire e validare l'effettiva disposizione degli atleti nelle squadre di appartenenza e purtroppo constatare che, come al solito, una ripassata al regolamento tecnico non guasta mai, anzi, non "gli" guasterebbe.

### 3° giorno primi turni di gioco

Una colazione rapida e via all'inizio della manifestazione: divisi in 2 settori, "grandi e piccini" sono stati accompagnati dagli arbitri di riferimento nelle posizioni assegnate dall'abbinamento. Tutti gli atleti seduti sono stati divisi rispettivamente nelle categorie elementari, medie, allievi, juniores in base all'anno scolastico di frequenza e in dama italiana e dama internazionale in base al terreno di scontro nel quale far risaltare le proprie capacità. Lo speaker Adolivio Capece ha aperto i giochi presentando al pubblico proveniente da tutta Italia i campioni che si sarebbero sfidati nell'Open di dama inglese e nel Campionato Italiano di dama inglese parallelamente ai GGS, sottolineando l'alto livello in gara descrivendo dettagliatamente i rinomati titoli conquistati da tutti i giocatori. Le ultime veloci raccomandazioni quali l'importanza dei GGS come più importante manifestazione damistica giovanile sul territorio nazionale, la correttezza sportiva da tenere durante la gara dagli atleti e soprattutto l'assoluto

silenzio da mantenere nella sala hanno lasciato presto spazio allo start degli orologi accanto alle damiere. Neanche il tempo di dare il via e già alcuni bambini richiamano gli arbitri per la consegna del risultato davanti allo stupore delle persone in tribuna, molte delle quali si sono rivelate tifosi incalliti durante tutti i turni di gioco. Verso le 12:30 quasi tutte le squadre hanno terminato la sequenza di partite programmata, alcune avrebbero continuato gli ultimi turni di gioco della prima giornata nel pomeriggio alle ore 15:00.

La prima giornata termina definitivamente alle ore 17:00 per noi arbitri, e una meritata pausa ci ha permesso di far visita alla cittadina di Norcia, caratterizzata dalla sua chiesa in cui era contenuta la teca con la tomba di (non so chi), dalla sua piazza "ricca di misteri massonici" in cui si raccontava di una fuga magica "in cerca della vera casa". Indimenticabile resterà la bottega del nostro caro amico "Don prosciutto" totalmente saccheggiate!! Purtroppo per mancanza di tempo non è stato possibile deliziare le nostre orecchie del soave canto dei monaci gregoriani, ma, d'altra parte, una serata avvincente ci attendeva.

Alle ore 21:30 un'orda di ragazzi e ragazze si è accalata per prendere un posto contro "il maestro di dama", persona ai loro occhi aulica e splendente (in realtà comune e semplice), ma con un'audacia unica ed irraggiungibile che spazzava gli spettatori con tiri imparabili in cui volavano dame e pedine. Qualche ragazzo è riuscito nell'impresa di sentire le parole "la partita è pari" e subito il pubblico lo ha acclamato con un applauso sentito e vigoroso.

L'ennesimo briefing "tanto atteso" ha riunito il team arbitrale capeggiato dal vicepresidente vicario Carlo Bordini, il quale ha stratonato gli animi placati dei suoi uomini riportandoli rigorosamente all'ordine, senza far mancare la sorpresa, tutta nel suo stile, di un "bicchierino" rivitalizzante per la fatica successiva.

### 4° giorno ultimi turni di gioco

La mattina dell'ultima giornata di gioco è stata caratterizzata da un team arbitrale a nervi fortemente tesi in quanto era prevista compe-

titività assoluta in tutti i gruppi. Nonostante qualche richiamo all'ordine in più, a parere del "capo" anche eccessivo, gli atleti hanno terminato la competizione in piena correttezza e sportività al meglio delle proprie capacità. A partire dalle ore 15:00 si è svolto nell'atrio adiacente la sala da gioco, lo stage organizzato e tenuto dal Grande Maestro Daniele Bertè, il quale è rimasto letteralmente atterrito nel constatare che la lista dei partecipanti era aumentata a dismisura col passare del tempo durante la mattinata. Lo stage per un totale di circa 30 ragazzi suddivisi in vari gruppi a seconda del livello tecnico di appartenenza è stato gestito ottimamente da parte del selezionatore che è stato accompagnato dal Direttore Tecnico della Nazionale il Maestro Roberto Tovagliaro, superstita dall'Open interminabile di dama Inglese. Durante lo stage, dietro le quinte, lontano da occhi indiscreti, nei meandri più nascosti della struttura, i componenti del team organizzativo lavoravano senza sosta per definire tutto l'occorrente necessario per la cerimonia di chiusura.

Il tempo in quel di di Roccaporena è risultato più cangiante del previsto, e risuonavano pareri molto contrastanti sull'immediato futuro: è da sottolineare che è stata confermata la scelta azzeccatissima del Gufo quale simbolo della cittadina di Norcia, e leggende narrano di averlo intravisto aggirarsi "gufando" proprio nei dintorni della sede di gara. L'ottimismo ha avuto però il sopravvento, e ha ottenuto un così largo consenso a tal punto da riunire i damisti in una bella serata di intrattenimento, nella quale il Maestro di Pianoforte Riccardo Agosti ha incantato una ricca platea con storiche melodie, e un karaoke ha mostrato uomini e donne talentuosi che manco a X-factor. Alle ore 23:00 ha avuto luogo l'attesissima estrazione offerta dall'organizzazione, con premi che variavano dai libri autografati alle damiere, dalle tute ufficiali della nazionale al leggendario e prezioso manuale quale il Cataldi. La consegna dei premi estratti è stata fatta da una valletta d'eccezione, la Campionessa Mondiale e Olimpica di dama inglese ucraina Nadiya Chizhevska, facile preda dell'esultanza incontenibile dei vincitori, o meglio di quei pochi ma bravissimi vincitori che hanno scelto a colpo il biglietto vincente (avvantaggiati anche da qualche aiuto ultraterreno...).



5° giorno cerimonia e ritorno

Alle ore 10:00 è iniziata la cerimonia di premiazione, in ottimo accordo con i tempi previsti. Una breve introduzione delle autorità presenti ha sottolineato la giusta coesione che è stata raggiunta tra lo sport della mente, quale la dama, e la località scelta per lo sviluppo e la divulgazione del nostro sport con successo, quale Roccaporena che è risultata un'ottima scelta. Uno dopo l'altro i vincitori sono stati chiamati a salire sul palco, tra gli applausi compiaciuti del pubblico e qualche chicca che, come un "pizzico di pepe" in più, ha reso unica ogni chiamata sul palco. Oltre alle squadre classificate nelle prime 3 posizioni del podio, sono stati premiati i "capocannonieri" di ogni categoria, ovvero tutti quegli atleti che continuavano a ripetere a loro stessi che "la pari non può bastare!".

Il Vicepresidente Carlo Bordini, durante l'apertura alla cerimonia finale, ha descritto l'esperienza come unica, chiamando e presentando poi uno ad uno "...sono stati presentati uno ad uno i ragazzi dello straordinario staff organizzativo che oltre ad arbitrare hanno gestito brillantemente

tutte le attività. Le strepitose new-entry Matteo Spedicati da Lecce, che ha curato l'allestimento delle premiazioni; Luca Salvato da Latina impeccabile nell'attenzione alle specifiche esigenze tecniche e nella preparazione della sala; e Ricardo Agosti, da Mori, che oltre alle note qualità damistiche si è esibito in una eccezionale e coinvolgente performance musicale. I confermati Marco Vezzoli da Palazzolo sull'Oglio, dall'instancabile operosità e dalla splendida disponibilità; Carmelo Guttà da Catania, per noi tutti "Carmelino", un po' la mascotte dei Giochi Giovanili, dinamico e simpatico; e Giuliana Tenucci, da Grosseto, sempre pronta a dare una mano per qualunque necessità, dai fiori per l'altare fino all'ultimo nastrino per perfezionare la tenuta dello striscione. Marco Capaccioli, da Firenze, ormai un veterano nella gestione della logistica e del benvenuto a tutti i gruppi. Francesca de Santis, da Roma, che oltre alla fase preparatoria dell'evento ha curato la segreteria operativa a Cascia, il Vice-Segretario Generale FID, Claudio Natale, tra i primi a credere già in Gennaio, durante i primi sopralluoghi, alle potenzialità della location. Sempre dietro

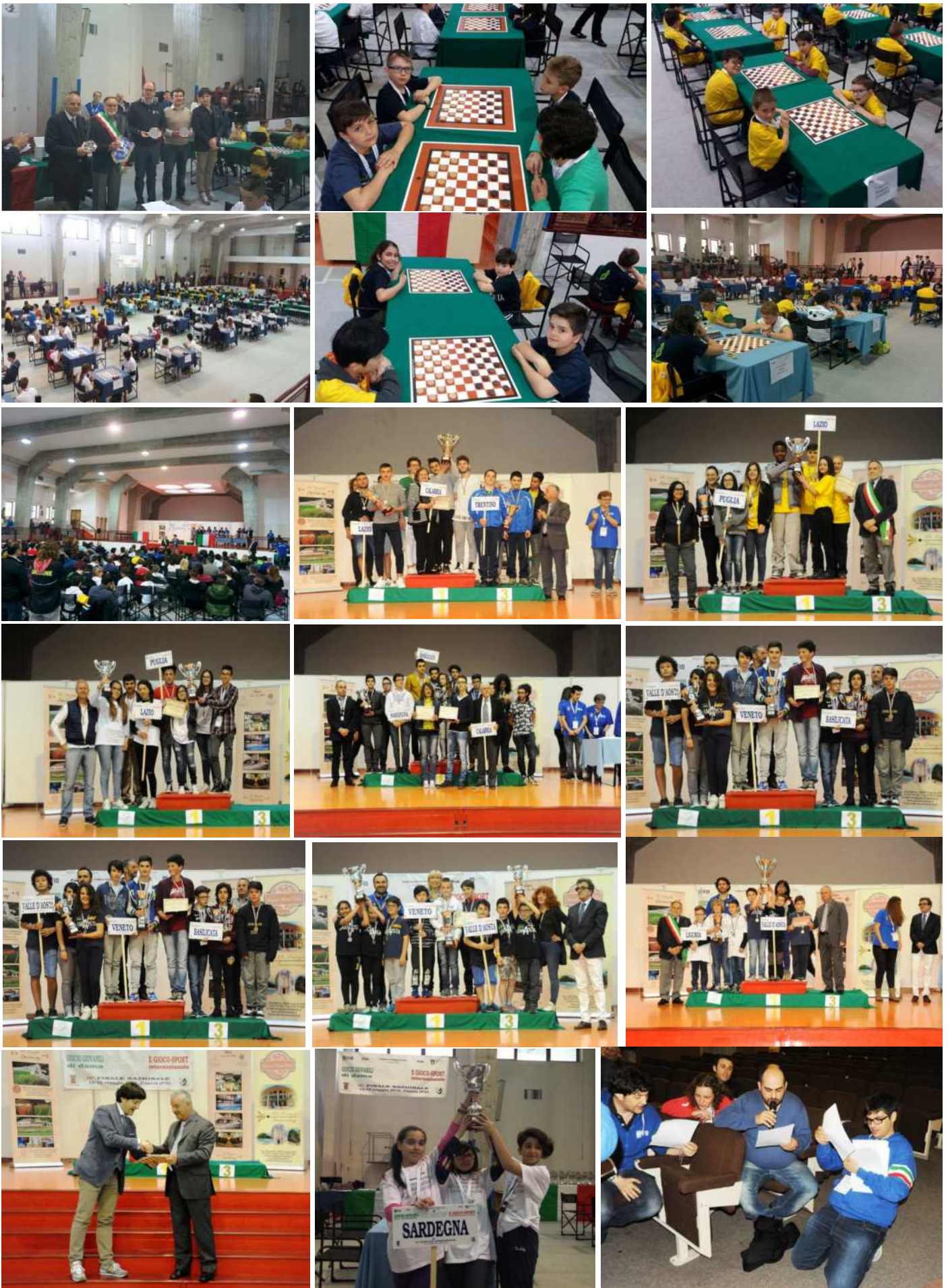
le quinte ma preciso e virtuoso nel controllo amministrativo e contabile, amante del lavoro oscuro, il Segretario Generale Giuseppe Secchi, una garanzia nel monitoraggio economico-finanziario di tutta la FID. Renato Capurro, da Reggio Calabria, medico federale che non si è risparmiato nel fare anche da "autista" all'evenienza. Alessio Mecca, da Latina, fervidamente diviso tra il supporto ai Giochi quale Responsabile Unico di Gara dell'Italian Open, nonché Campionato Italiano di dama inglese, con una perfetta cura dei dettagli, espressa anche attraverso la sua consueta e impeccabile divisa arbitrale. Il Direttore Tecnico della Nazionale, anche nelle veste di osservatore e fotografo, il Grande Maestro Daniele Bertè che assieme al Responsabile giovanile della Nazionale, Roberto Tovagliaro, hanno curato lo stage di formazione giovanile. I direttori di gara, alla loro prima esperienza nella conduzione tecnica dei Giochi Giovanili, il cui garbo unitamente all'abnegazione sono stati dei tratti distintivi dell'evento: Salvatore Laganà di Reggio Calabria, per la dama italiana e Michele Faleo, di Lecce per la dama internazionale. Infine Luca Iacovell, Jolly tra i Jolly, arbitro, intrattenitore e trascinatore, addetto al materiale, allestitore dell'apprezzatissimo sorteggio a premi, attento e fondamentale nella perfetta riuscita dell'evento. Una squadra da cui promanava spirito di gruppo e condivisione, anche nei briefing operativi anche a notte fonda. Una squadra formidabile e entusiasmante, con la quale chiunque potrebbe realizzare qualunque cosa ed a cui va un infinito grazie di cuore! A tutti e ciascuno di loro, per la passione, l'impegno, la disponibilità senza la quale nulla sarebbe stato possibile e per i quali vi chiedo un caloroso e grandissimo applauso!"

Ringrazio vivamente tutte le persone che hanno reso possibile la egregia riuscita della manifestazione, a partire dalle persone responsabili della struttura e degli Hotel, passando per le amabili Hostess, i simpatici e cordiali camerieri, i corretti istruttori, gli sportivissimi atleti, per terminare con tutto il team organizzativo della Fid, con cui ho operato, devo dire con immenso piacere e in totale solidarietà, per la fantastica riuscita di questa avventura!!

# Galleria Fotografica







*Nelle foto: i momenti della cerimonia di apertura con le autorità, alcune fasi di gioco e la premiazione dei vincitori*

## Classifiche Finali Interregionali e Nazionali

*Denominazione: Finale Interregionale GGS-GS Girone A*

*Data/e di svolgimento: 17/04/2016*

*Sede: Scuola San Zenone degli Ezzelini*

*Direttore di gara: Ezio Valentini*

### Dama Italiana

**Elementari: 1° Pordenone 3 (Pordenone) p. 12,45.90.30;** 2° Pinzolo A p. 10,38.52.26; 3° Galta 3 p. 9,45.57.24; 4° Fossò 3 p. 9,40.55.22; 5° Fossò 1 p. 8,47.50.22; 6° Lonigo 3 p. 8,40.48.20; 7° Lonigo 1 p. 8,31.32.20; 8° Pordenone 2 p. 7,36.33.19; 9° Galta 4 p. 6,43.34.18; 10° Galta 2 p. 6,41.24.20; 11° Fossò 2 p. 6,40.28.17; 12° Biancade 4 p. 6,38.26.16; 13° Lonigo 4 p. 6,35.28.18; 14° Vicenza 1 p. 6,30.20.20; 15° Biancade 1 p. 6,22.12.16; 16° Mori 1 p. 5,39.31.16; 17° Lonigo 2 p. 4,38.20.15; 18° Galta 1 p. 4,35.20.20; 19° Mori 2 p. 4,32.20.16; 20° Biancade 3 p. 4,32.12.12; 21° Pordenone 1 p. 4,32.4.12; 22° Biancade 2 p. 4,27.8.12; 23° Vicenza 2 p. 2,24.0.11; 24° Vicenza 3 p. 0,34.0.8

**Medie: 1° Mori 3 (Trento) p. 13,36./;** 2° Mori 4 p. 9,23./; 3° San Zenone A p. 9,18./; 4° Tione A p. 7,20./; 5° San Zenone B p. 7,16./; 6° Rossano Veneto 1 p. 5,11./; 7° Pinzolo B p. 4,11./; 8° Rossano Veneto 2 p. 2,9./

### Dama Internazionale

**Elementari: 1° San Zenone C (Treviso) p. 12,31./;** 2° Pinzolo C p. 8,19./; 3° Liedolo p. 4,16./; 4° San Zenone D p. 0,6./

**Medie: 1° San Zenone E (Treviso) p. 8,22./;** 2° Rovereto p. 6,14./; 3° Pinzolo D p. 2,8.4/-; 3° San Zenone F p. 2,8.4/-; 3° Tione B p. 2,8.4/-

\*\*\*

*Denominazione: Finale Interregionale GGS-GS B1*

*Data/e di svolgimento: 14/04/2016*

*Sede: Palasport di Varazze Località: Varazze*

*Direttore di gara: Catia Iustini*

*Arbitri: Angelo De Bortoli*

### Dama Italiana

**Elementari: 1° Pezzoli\_4B (Aosta) p. 16,76.152.44;** 2° Varazze\_4C\_1 p. 13,80.120.37; 3° Varazze\_4C\_2 p. 11,77.93.29; 4° Pezzoli\_4A p. 11,76.93.31; 5° Astengo\_5D p. 11,62.81.29; 6° Pezzoli\_4\_mista p. 10,83.86.30; 7° Mameli\_5A p. 10,79.78.24; 8° Astengo\_5C p. 10,72.66.26; 9° Pezzoli\_5A p. 10,69.72.31; 10° Varazze\_5D p. 10,66.64.25; 11° Varazze\_4D p. 9,75.77.25; 12° Albigola\_Sup\_5D p. 9,65.62.24; 13° Doues\_3^ p. 9,62.63.25; 14° De\_Amicis\_5C p. 8,79.74.22; 15° Albigola\_Sup\_5C p. 8,55.48.24; 16° Albigola\_Sup\_4B p. 8,51.40.28; 17° Albigola\_Sup\_4A p. 8,50.28.24; 18° Astengo\_Mista p. 7,73.45.16; 19° Pezzoli\_2A p. 7,59.39.26; 20° De\_Amicis\_5A p. 7,59.35.23; 21° Albigola\_Sup\_5B p. 7,49.33.25; 22° Sant'Orso\_4^ p. 6,75.52.20; 23° Albigola\_Sup\_5A p. 6,66.40.21; 24° Sant'Orso\_3^ p. 6,63.36.20; 25° Cogorno\_Villaggio p. 6,51.22.16; 26° De\_Amicis\_5B p. 5,51.15.21; 27° Astengo\_4C p. 4,51.10.12; 28° Albigola\_Sup\_4D p. 4,50.8.18; 29° Mameli\_5B p. 4,48.8.18; 30° Cogorno\_NE p. 0,48.0.6

**Medie: 1° Martinet\_1 (Aosta) p. 12,33.66.32;** 2° Guidobono p. 10,41.58.31; 3° SS\_Giovanni p. 7,41.33.15; 4° Cogorno\_NE p. 6,43.31.14; 5° Cogorno\_Villaggio\_4 p. 6,36.16.18; 6° Cogorno\_Villaggio\_2 p. 6,32.19.19; 7° Martinet\_2 p. 5,27.19.19; 8° Cogorno\_Villaggio\_3 p. 4,40.10.12; 9° Varazze p. 4,30.10.14; 10° Cogorno\_Villaggio\_1 p. 0,37.0.6

### Dama Internazionale

**Elementari: 1° Pezzoli\_4C (Aosta) p. 14,76.126.38;** 2° Pezzoli\_5B p. 13,77.126.35; 3° Varazze\_5B p. 12,78.107.32; 4° SS\_Martino\_5A p. 10,59.50.34; 5° Varazze\_5A p. 10,59.40.28; 6° SS\_Giovanni\_5A p. 10,52.40.34; 7° Pezzoli\_3B p. 9,67.48.31; 8° Mista p. 8,78.61.20; 9° SS\_Giovanni\_4A p. 8,68.48.22; 10° Cogorno\_NE p. 6,67.20.16; 11° Cogorno\_Rocca\_2 p. 5,52.11.12; 12° Cogorno\_Rocca\_1 p. 3,52.9.17; 13° SS\_Martino\_4A p. 2,56.6.9; 14° Albigola\_Sup p. 2,55.4.8

**Medie: 1° Martinet (Aosta) p. 10,30./;** 2° Varazze p. 8,20./; 3° SS\_Giovanni p. 6,18./; 4° Cogorno\_Villaggio\_2 p. 4,12./; 5° Cogorno\_Villaggio\_1 p. 2,4./; 6° Cogorno\_NE p. 0,6./

\*\*\*

*Denominazione: Finale Interregionale GGS-GS Girone B2*

*Data/e di svolgimento: 09/04/2016*

*Sede: Oratorio San Tarcisio- Località: Covo BG*

*Direttore di gara: Davide Locatelli*

### Dama Italiana

**Squadra 1: 1° Milano A (Milano) p. 11,42.75.29;** 2° Cavernago A p. 10,38.60.26; 3° Covo A p. 9,46.61.26; 4° Brembate E p. 8,48.56.25; 5° Grumello A p. 8,43.52.20; 6° Covo B p. 8,38.44.20; 7° Brembate C p. 8,34.46.22; 8° Calcio D p. 7,44.40.23; 9° Calcio C p. 7,36.29.21; 10° Romano A p. 7,33.28.20,5; 11° Brembate D p. 6,41.30.14; 12° Calcio A p. 6,39.28.22; 13° Brembate B p. 6,38.24.20; 14° Brembate A p. 6,36.32.16; 15° Cavernago C p. 5,42.29.12; 16° Grumello C p. 5,29.19.15; 17° Calcio G p. 5,25.11.15,5; 18° Calcio F p. 5,23.9.13,5; 19° Cavernago B p. 4,42.16.12; 20° Cavernago D p. 4,30.10.14,5; 21° Calcio B p. 3,37.15.13; 22° Calcio E p. 3,29.3.9,5; 23° Grumello B p. 3,24.3.13,5

**Squadra 2: 1° Parma A (Parma) p. 2,4./;** 2° Parma B p. 0,2./

### Dama Internazionale

**Squadra 1: 1° Milano B (Milano) p. 10,24./;** 2° Ancelle B p. 8,20./; 3° Cividino B p. 4,13./; 4° Cividino A p. 3,13./; 5° Bergamo B p. 3,12./; 6° Bergamo A p. 2,8./

**Squadra 2: 1° Grumello Medie D (Bergamo) p. 8,20./;** 2° Cologne Medie p. 2,8.0/-; 2° Romano B p. 2,8.0/-

\*\*\*

*Denominazione: Finale Interregionale GGS-GS Girone C*

*Data/e di svolgimento: 06/04/2016*

*Sede: Palazzetto dello Sport - Località: Borgo Grappa LT*

*Direttore di gara: Rosa Agliotti*

### Dama Italiana

**Elementari: 1° Elemen. 5° Ist. (1) (Latina) p. 12,34./;** 2° Elemen. Camerino (1) p. 6,16./; 3° Elemen. 5° Ist. (2) p. 6,14./; 4° Elemen. Camerino (2) p. 0,8./

**Medie 3° e 4° Turno: 1° Camerino (Macerata) p. 4,12./;** 2° Ist. Circolo 5° p. 0,0./

**Allievi e Juniores: 1° Allievi Alighieri (Latina) P. 10,28./;** 2° Allievi Salvemini Veneto P. 6,19./; 3° Juniores San Benedetto P. 6,16./; 4° Juniores Alighieri P. 2,9./

### Dama Internazionale

**Elementari: 1° Eleme.5° Circ.(1) (Latina) P. 8,22./;** 2° Elem.5°Cir. (2) P. 4,14./; 3° Elemen. Camerino (2) P. 0,0./

**Medie: 1° Istituto Sms De Rossi Velletri (Roma) P. 8,16./;** 2° Camerino (1) P. 2,10,0/-; 2° Camerino (2) P. 2,10,0/-

**Allievi E Juniores: 1° Juniores Veneto Salvemini (Latina) P. 11,32./;** 2° Juniores San Benedetto P. 7,20./; 3° Allievi San Benedetto P. 6,15./; 4° Allievi Veneto Salvemini P. 0,5./

\*\*\*

### Denominazione: Finale Interregionale GGS-GS Girone D

*Data/e di svolgimento: 19/04/2016*

*Sede: Locali Comunali - Località: Castronuovo di Sant'Andrea*

*Direttore di gara: Vincenzo Travascio*

*Arbitri: Michele Faleo, Matteo Spedicati*

### Dama Italiana

**Elementari 1° Basilicata 2 (Potenza) P. 18,50./;** 2° Cantobelli E P. 16,44./; 3° Cantobelli A P. 14,37./; 4° Lecce 2 P. 13,35./; 5° Lecce 3 P. 11,33./; 6° Basilicata 1 P. 10,33./; 7° Lecce 1 P. 10,31./; 8° Cantobelli F P. 10,30./; 9° Basilicata 3 P. 9,29./; 10° Cantobelli D P. 8,24.76; 11° Cantobelli B P. 8,24.69; 12° Lecce 4 P. 7,27./; 13° Cantobelli C P. 6,21./; 14° Basilicata 4 P. 3,11./; 15° Basilicata 6 P. 1,3./; 16° Basilicata 5 P. 0,0./

**Medie: 1° San Cesario A (Lecce) P. 10,26.52.27;** 2° San Cesario C P. 7,24.23.20; 3° San Cesario B P. 6,28.26.18; 4° Basilicata 1 P. 6,24.16.18; 5° Basilicata 2 P. 5,28.29.15; 6° Istituto Cuore Immacolato Di Maria A P. 5,19.11.13; 7° Basilicata 4 P. 4,26.8.13; 8° Basilicata 3 P. 4,18.10.13; 9° San Cesario D P. 3,31.13.7; 10° San Cesario E P. 0,26.0.6

**Allievi: 1° Basilicata 2 (Potenza) P. 11,29./;** 2° Basilicata 1 P. 8,21./; 3° Casarano P. 3,12./; 4° Lecce A P. 2,10./

**Juniores: 1° Lecce A (Lecce) P. 10,30./;** 2° Lecce D P. 6,18./; 3° Casarano A P. 5,13./; 4° Lecce B P. 4,14./; 5° Lecce C P. 3,9./; 6° Casarano B P. 2,6./

### Dama Internazionale

**Medie: 1° Basilicata 2 (Potenza) P. 6,16./;** 2° San Cesario B P. 4,11./; 3° Basilicata 1 P. 4,10./; 4° San Cesario A P. 2,9./; 5° San Cesario C P. 0,2./

\*\*\*

### Denominazione: Finale Interregionale GGS-GS Girone E

*Data/e di svolgimento: 09/04/2016*

*Sede: La Luna Ribelle - Località: Reggio Calabria*

*Direttore di gara: Salvatore Laganà*

*Arbitri: Salvatore Laganà*

### Dama Italiana

**Elementari: 1° Mistretta 1 (Messina) P. 12,54.88.32;** 2° Nuovi Orizzonti 1 P. 11,49.65.27; 3° Mistretta 4 P. 10,49.64.31; 4° Campanella 4 P. 9,49.43.27; 5° Mistretta 2 P. 7,48.24.21; 6° Campanella 5 P.

6,53.40.18; 7° Campanella 6 P. 6,47.20.16; 8° Nuovi Orizzonti 2 P. 5,46.18.17; 9° Mistretta 3 P. 4,43.10.15; 10° Mistretta 5 P. 0,52.0.6

**Medie: 1° Campanella 3 (Reggio Calabria) P. 10,42.67.26;** 2° Mistretta 7 P. 10,38.57.27; 3° Campanella 2 P. 9,32.34.25; 4° Mistretta 9 P. 7,34.26.22; 5° Mistretta 6 P. 6,36.20.17; 6° Campanella 1 P. 6,35.18.14; 7° Mistretta 8 P. 4,37.4.17; 8° Mistretta 10 P. 2,36.0.10; 9° Campanella 8 P. 0,34.0.4

**Allievi: 1° Righi (Reggio Calabria) P. 12,38.76.34;** 2° Vinci 1 P. 10,36.48.27; 3° Vinci 2 P. 7,37.23.22; 4° Piria 7 P. 7,34.25.20; 5° Piria 6 P. 6,37.26.10; 6° Piria 2 P. 4,40.8.10; 7° Piria 1 P. 4,39.8.16; 8° Piria 5 P. 3,32.8.6; 9° Piria 3 P. 1,31.6.5

**Juniores: 1° Vinci 3 (Reggio Calabria) P. 12,34.68.34;** 2° Piria 10 P. 10,36.48.31; 3° Piria 11 P. 8,40.36.17; 4° Piria 9 P. 8,22.20.20; 5° Vinci 5 P. 6,44.28.18; 6° Vinci 4 P. 6,40.20.16; 7° Vinci 6 P. 4,34.8.14; 8° Vinci 7 P. 4,30.4.12; 9° Piria 8 P. 2,36.8.12; 10° Piria 12 P. 0,44.0.6

### Dama Internazionale

**Squadre: 1° Vinci (Reggio Calabria) p. 4,8./;** 2° Volta p. 0,4./

\*\*\*

### Denominazione: Finale Interregionale GGS-GS Girone F

*Data/e di svolgimento: 08/04/2016*

*Sede: Palestra Comunale - Località: Sarule NU*

*Direttore di gara: Gabriele Atzeni*

### Dama Italiana

**Elementari: 1° Sarule 1) Balloi Agnese- Noli Claudia- Manca Gonnaria (Nuoro) P. 10,24./;** 2° Sarule 2) Sassone Giulia- Pinna Serena - Mastio Antonio P. 8,20./; 3° Orani 1) Mogoro Patrizia- Manconi Chiara- Casula Riccardo P. 4,16./; 4° Orani 3) Mulas Antonio- Congiu Marco- Noli Maria Giovanna P. 4,13./; 5° Sarule 3) Sassone Sofia - Sirca Simone- Ladu Pietro P. 3,10./; 6° Orani 2) Porcu Mauro- Cheri Giuseppe- Crudu Francesco P. 1,7./

**Medie: 1° Sarule 1) Ladu Davide - Marcello Sebastiano - Meloni Salvatore (Nuoro) P. 8,19.28/A;** 1° Orani/Sarule 2) Bande Ester - Crudu Federico - Corsi Michela (Nuoro) P. 8,19.28/B; 3° Orani/Sarule 1) Ziranu Elia - Crudu Matteo - Lodi Francesco P. 8,18./; 4° Sarule 2) Guarna Antonio - Cheri Elisa - Ladu Costantino P. 3,12.3/-; 4° Sarule 3) Sirca Nicola - Farina Marco - Pinna Grazia P. 3,12.3/-; 6° Orani/Sarule 3) Soddu Amira - Demontis Lorenzo - Puddu Martina P. 0,10./

**Allievi: 1° E. Fermi Nuoro 1) Noli Lorenzo - Ziranu Giulio - Crudu Antonio (Nuoro) P. 12,35./;** 2° E. Fermi Nuoro 2) Carroni Marco - Puddu Antonio - Sale Giovanna P. 10,29./; 3° F. Ciusa Gavoi/Nuoro 1) Piras Alice - Costeri Giuseppe - Marchi Alberto P. 7,15./; 4° A.Volta Nuoro) Basile Roberto - Porcu Andrea - Succu Antonio P. 6,14./; 5° F. Ciusa Gavoi/Nuoro 2) Marras Lorenzo - Lavra Marco - Delogu Giovanni P. 4,14./; 6° E. Fermi Nuoro 3) Deiana Andrea - Maccioni Simone - Mascia Salvatore P. 2,11./; 7° F. Ciusa Gavoi/Nuoro 3) Busia Gabriele - Lai Giada - Dore Francesca P. 1,8./

**Juniores: 1° A.Volta Nuoro) Puggioni Luca - Piredda Silvio - Moro Valentino (Nuoro) P. 4,14.4;** 2° F. Ciusa Gavoi/Nuoro 1) Soru Alessandro - Soddu Paola - Sedda Paolo P. 4,14.0; 3° F. Ciusa Gavoi/Nuoro 2) Curreli Federico - Zedda Domenico - Monni Lelania P. 4,8./

### Dama Internazionale

**Elementari: 1: 1° Nuoro 1) Useli Bacchitta Gabriele - Puggioni Francesca - Aru Paolo (Nuoro) P. 6,14./;** 2° Nuoro 3) Sanna Gian Luca - Loi Simona - Zoroddu Cristian P. 4,13./; 3° Nuoro 2) Capra Federica - Serra Simona - Carta Marta P. 2,9./

**28^ Finale Nazionale GGS-GS**  
Roccapiorena (PG) 13-15/05/2016

Direttore di gara: Michele Faleo (INT) e Salvatore Laganà (ITA)  
Arbitri: Riccardo Agosti, Marco Capaccioli, Carmelo Guttà, Luca Iacovelli, Alessio Mecca, Luca Salvato, Matteo Spedicati, Marco Vezzi.

**Classifiche Dama internazionale:**

**Elementari:** 1° Veneto (San Zenone degli Ezzelini (TV): Federico Pasqual, Nicola Jozic e Francesco Chen) p. 15; 2° Valle d'Aosta 2 p. 13,37./; 3° Valle d'Aosta 1 p. 12,35./; 4° Lazio 2 p. 11,30./; 5° Valle d'Aosta 3 p. 7,23./; 6° Lazio 1 p. 4,19./; 7° Lombardia 1 p. 4,16./; 8° Sardegna 1 p. 4,14./; 9° Basilicata 1 p. 2,8./

**Medie:** 1° Veneto (San Zenone degli Ezzelini (TV): Simone Zanandrea, Daniele Pasqual, Alessandro Serraglio) p. 8; 2° Valle d'Aosta 1 p. 5,14./; 3° Basilicata 1 p. 4,14./; 4° Lombardia 1 p. 3,11./; 5° Puglia 1 p. 0,1./

**Allievi e Juniores:** 1° Juniores Calabria (L.Sc. 'L. da Vinci' di Reggio Cal.: Natale Laganà, Joussef Kamel, Giuseppe Matalone) p. 10; 2° Lazio JB p. 7; 3° Lazio AB (1° Allievi) (ITIS San Benedetto di Latina: Paschal Onniequellù, Maira Mangaziol, Walter Ustione) p. 6,14./; 4° Trentino JB p. 5,15./; 5° Puglia AB p. 2,9./; 6° Puglia JB p. 0,4./

**Classifiche Dama italiana:**

**Elementari:** 1° Valle d'Aosta 4 ('Eugenia Martinez' di Aosta: Davide Gemma, Daniel Pozza e Hervé Laurent) p. 14; 2° Liguria 1 p. 12,78.106.30; 3° Sardegna 1 p. 12,76.108.31; 4° Friuli VG 1 p. 11,69.76.30; 5° Valle d'Aosta 3 p. 10,78.85.31; 6° Valle d'Aosta 6 p. 8,73.50.19; 7° Sicilia 1 p. 8,56.33.28; 8° Sicilia 2 p. 8,52.40.20; 9° Basilicata 1 p. 7,69.45.20; 10° Lombardia 1 p. 7,67.28.22; 11° Valle d'Aosta 2 p. 7,55.31.23; 12° Lazio 1 p. 6,57.26.22; 13° Valle d'Aosta 5 p. 5,50.25.19; 14° Valle d'Aosta 1 p. 4,49.12.17; 15° Basilicata 2 p. 1,56.7.10

**Medie:** 1° Valle d'Aosta 1 (scuola 'Eugenia Martinez' di Aosta, con Davide Tamborin, Nicolas Pozza, Nikolaj Tamborin) p. 16; 2° Trentino AA 1 p. 13,36./; 3° Puglia 2 p. 11,31./; 4° Calabria 1 p. 10,35./; 5° Puglia 3 p. 10,23./; 6° Sicilia 1 p. 4,18./; 7° Marche 1 p. 4,12./; 8° Sardegna 1 p. 2,10./; 9° Puglia 1 p. 2,9./

**Allievi e Juniores:** 1° (Allievi) Basilicata 1 AA (Ist. 'Carlo Levi' di Sant'Arcangelo (PZ): Martina Durante, Giovanni Caputo, Santino Di Dio) p. 10; 2° Sardegna 1 AA p. 9,24./; 3° Basilicata 2 AA p. 9,21./; 4° Calabria 1 AA p. 7,19./; 5° (1° Juniores) Puglia 1 JA (Liceo 'Pietro Siciliani' di Lecce: Carlo Martella, Benedetta Buttazzo e Roberta Bove) p. 4; 6° Lazio 1 JA p. 2,8./; 7° Lazio 1 AA p. 1,11./

## 4° Memorial "Luigi Bordini"

Dopo due giorni di grandi emozioni sportive e dall'intensità agonistica straordinaria, si è concluso il 4° Memorial "Luigi Bordini" di dama italiana che ha radunato nella punta dello Stivale, grandi talenti damistici provenienti da tutta Italia, persino dalla Valle d'Aosta e dal Trentino. Il torneo, dalla cadenza quadriennale in coincidenza con l'anno olimpico ha riservato, come in tutte le edizioni, particolari sorprese. Quest'anno a caratterizzare il torneo è stata innanzitutto l'innovativa formula "Open", introdotta dalla FID a inizio anno, che ha incuriosito ed appassionato tutti i damisti, ed ha riservando numerosi colpi di scena: alcuni "intrusi" delle categorie minori, infatti, hanno ottenuto risultati importanti anche contro i cosiddetti "Big". Nella passerella dei campioni in gara, va certamente sottolineata la presenza straordinaria del Campione del Mondo ed Olimpico di dama, nonché più titolato damista italiano di sempre, il Grande Maestro Michele Borghetti. Presente anche il nove volte tricolore GM° Mario Fero, il Campione Italiano 2007, GM° Paolo Faleo, l'enfant prodige messinese Damiano Sciuto, il più giovane Maestro della storia della dama, oltre ai blasonati Michele Maijnelli e Francesco Gitto, da lustri nella Top Ten nazionale, e dei giovanissimi talenti reggini Vincenzo Sgrò, medaglia di bronzo al Campionato



Una panoramica della sede di Gara



Il vincitore Mario Fero

Mondiale Juniores, Domenico Fabbricatore e Natale Laganà. Splendida la cornice di gioco, il Ristorante la "Luna Ribelle", con l'ultimo piano della Torre Nervi, affacciata sul Lungomare di Reggio Calabria, tutto assorbito dalla vista delle damiere e del panorama mozzafiato dello Stretto. Nelle pause di gioco non sono mancate le capatine culinarie tra i sapori reggini, né l'imperdibile visita al vicinissimo Museo Nazionale per contemplare i Bronzi di Riace e tante altre bellezze artistiche. Eccezionale è stata anche l'attenzione riservata dal coordinatore del Canale YouTube della FID, il regista Giorgio Nani La Terra, che ha raccolto interviste e commenti ed ha ripreso le varie fasi del tor-

neo e l'intera cerimonia di chiusura dell'evento.

Prima dell'incoronazione dei vincitori Carlo Bordini, coordinatore organizzativo, nonché Vice-Presidente FID, ha rivolto assieme alle sorelle Giusy e Tina, un sentito ringraziamento al team arbitrale, capitanato dal siracusano Massimo Ciarcia, Direttore di Gara, coadiuvato dai reggini Salvatore Laganà, Paolo Matalone. Poi, ha reso omaggio a tutti i dirigenti reggini ed ai tantissimi damisti intervenuti per ricordare l'amico "Gino" ed in particolare all'ing. Giorgio Ghittoni, Presidente del CD "Nuovi Orizzonti" per l'apporto e la collaborazione nella realizzazione dell'evento ed al Prof. Severino Sapienza. Subito dopo i ringraziamenti, tutti in piedi per l'Inno di Mameli e la proclamazione delle classifiche, durante le quali è stato ricordato anche il M° Oreste Persico, storico segretario Generale della FID, recentemente scomparso.

Il Torneo Open, ha visto prevalere tra i "Master" il GM° Mario Fero, reggino doc triapiantato da un ventennio a Milano, davanti al messinese Damiano Sciuto ed al maestro tarantino Leonardo Val, miglior giocatore della seconda fascia; un punto dietro sale sul terzo gradino del podio "Master" il GM° Michele Borghetti. Sul podio della seconda fascia anche Placido Pappalardo autore di una prestazione magistrale che gli è

valsa a conseguire il titolo di candidato maestro e Vittorio Mirabella. Nella terza fascia si impone il palermitano Angelo Schimmenti davanti a Domenico Fabbriatore e Giovanni Micalizzi.

Nel Torneo "Standard", riservato ai giocatori sotto la soglia dei 2.000 punti di ranking (Elo), grande affermazione di Daniele Caruso, sottufficiale reggino in forza al battaglione della Marina di Brindisi, seguito da Francesco Borrello e Attilio Bellusci.

Il gruppo "Provinciali" è stato appannaggio del cosentino Achille Longo, che ha fatto il vuoto dietro di sé staccando il giovanissimo Simone Amaretti e Johnny Ria De Meis. Nel girone riservato agli esordienti, donne e ragazzi, ha vinto a punteggio pieno il reggino Giovanni Tripodo, davanti a Giovanni Barra Barra e Simona Sgrò. Da segnalare la presenza al torneo di ben sette donne, tre nella categoria "Provinciali" e quattro tra gli esordienti, con lo spareggio finale tra le giovanissime Simona Sgrò e Ludovica Amaretti, che è valsa a quest'ultima il Trofeo "Maria Buonsanti-Bordini" assegnato alla migliore giocatrice donna del torneo e premiata da Giuseppe Bordini, presente alla cerimonia assieme a Giusy e Tina Bordini.



Lo staff



La premiazione di Achille Longo



La premiazione



Le fasi di gioco

Giovanni Amodeo p. 9,54.52; 20° Angelo Fontanarosa p. 8,67.61; 21° Rosario Bellante p. 8,63.51; 22° Vincenzo Sgrò p. 8,62.54; 23° Leonardo Scigliano p. 8,61.54; 24° Severino Sapienza p. 8,58.52; 25° Francesco Senatore p. 8,56.46; 26° Michele Faleo p. 7,65.53; 27° Giuseppe De Gennaro p. 7,61.45; 28° Francesco Mille p. 7,54.43; 29° Gerardo Pititto p. 7,54.42; 30° Domenico Bozza p. 7,54.38; 31° Giovanni Distefano p. 7,53.42; 32° Nunzio Gaglio p. 6,65.40; 33° Carmelo Guttà p. 6,63.43; 34° Paolo Nicotra p. 6,61.41; 35° Francesco Vitale p. 6,50.26; 36° Carlo Macri p. 5,63.35; 37° Giovanni Catanzaro p. 5,59.31; 38° Giuseppe Leonardi p. 5,52.24; 39° Andrea Campione p. 5,47.22; 40° Francesco Altuni p. 4,57.22; 41° Giuseppe Amaretti p. 4,54.17; 42° Giorgio Nani La Terra p. 3,51.13

**Torneo Standard – Assoluto: 1° Daniele Caruso (A.S.D. CD Nuovi Orizzonti, Reggio Calabria) p. 9,40.59;** 2° Francesco Borrello p. 8,40.50; 3° Attilio Bellusci p. 7,41.44; 4° Andrea Ria Demeis p. 7,40.45; 5° Natale Laganà p. 7,34.33; 6° Salvatore Arrigo p. 7,32.34; 7° Giovanni Sgrò p. 6,36.30; 8° Antonino Cilione p. 5,37.24; 9° Rocco Rannieri p. 5,35.26; 10° Nunzio Dodaro p. 4,34.17; 11° Vincenzo Rizza p. 4,30.17; 12° Valerio Caruso p. 3,33.17

**Provinciali: 1° Achille Longo (A.S.D. Dama Lecce, Lecce) p. 11,39.71;** 2° Simone Amaretti p. 8,42.48; 3° Jonny Ria Demeis p. 8,38.40; 4° Salvatore Marchese p. 8,30.42; 5° Nicola Calabrò p. 7,42.45; 6° Andrea Amaddeo p. 7,37.28; 7° Espedito Schiattarella p. 7,31.28; 8° Ismaele Amaretti p. 6,39.24; 9° Davide Amaddeo p. 5,31.28; 10° Giovanni Focà p. 4,38.16; 11° Ludovica Amaretti p. 4,35.16; 12° Giovanna Focà p. 3,35.13; 13° Anna Brescia p. 3,34.10; 14° Loredana Mille p. 3,33.19

**Esordienti: 1° Giovanni Tripodo (Reggio Calabria) p. 1-2,38.76;** 2° Giovanni Barra p. 9,40.51; 3° Simona Sgrò p. 8,42.42; 4° Giuseppe Barresi p. 6,40.22; 5° Daniela Dattilo p. 5,39.19; 6° Miriam Loddo p. 5,36.19; 7° Marco Melito p. 5,36.16; 8° Manuel Loddo p. 5,29.16; 9° Sandra Giulini p. 4,30.12; 10° Manuel Barresi p. 1,30.5

CB

*Denominazione: 4° Memorial Luigi Bordini*

*Tipologia: Dama Italiana – Validità Elo: 100%*

*Data/e di svolgimento: 18-19/06/2016*

*Sede: Ristorante La Luna Ribelle*

*Località: Reggio Calabria*

*Direttore di gara: Massimo Pasqualino Ciarcià*

**Torneo open-Assoluto: 1° Mario Fero (A.S.D. CD "Luigi Franzioni", Milano) p. 13,71.111;** 2° Damiano Sciuto p. 12,80.115; 3° Leonardo Val p. 12,68.95; 4° Michele Borghetti p. 11,81.108; 5° Michele Maijnelli p. 11,76.98; 6° Francesco Gitto p. 10,83.97; 7° Placido Pappalardo p. 10,76.88; 8° Paolo Faleo p. 10,74.88; 9° Vittorio Mirabella p. 10,70.76; 10° Aurelio Pulitanò p. 10,67.77; 11° Cosimo Capriulo p. 10,67.69; 12° Dario Ghittoni p. 9,78.79; 13° Carmelo Sciuto p. 9,74.76; 14° Angelo Luciano Schimmenti p. 9,71.72; 15° Santo Lo Galbo p. 9,70.68; 16° Giovanni Battista Di Stefano p. 9,69.68; 17° Domenico Fabbriatore p. 9,65.68; 18° Giovanni Micalizzi p. 9,64.66; 19°

## 2° Italian Open Checkers

*Il Grande Maestro Michele Borghetti trionfa al 2° Italian Open Checkers, valevole anche quale Campionato Italiano di dama inglese.*

Il talento livornese ha dimostrato una grande supremazia terminando il torneo a 17 punti e lasciando a 14 il Maestro livornese Matteo Bernini (che si conferma tra i migliori in questa specialità) ed il Grande Maestro Sergio Scarpetta, divisi solo dal quoziente. Quarto Mirko Mancini e quinto il sorprendente Elia Cantatore, così giovane e già così bravo. Entrambi a 9,61 punti ma il primo ha vinto lo scontro diretto. Seguono Roberto Tovagliaro ad 8 punti, la campionessa mondiale ucraina Nadija Chyzhevskaja a 7 punti e l'altro giovane Davide Zouh a 4. Nel gruppo ragazzi vince quindi il titolo italiano Elia Cantatore (Dama Aosta) davanti a Davide Zhou (Dama Aosta).



*Il podio*



*La foto di gruppo*



*Alcune foto del Torneo Open*

## 1° Trofeo Città di Trento

Ottimo successo del 1° Trofeo Città di Trento che domenica 29 maggio riporta nel capoluogo trentino una gara di dama a distanza di quasi trent'anni dall'ultima disputata (ci pare nel 1988). Guarda caso vinse anche in quell'occasione un giovanissimo Riccardo Agosti, appena tredicenne, che ai tempi giocava ancora nella categoria "regionali", e si aggiudicò il titolo provinciale di dama italiana nella propria categoria. Ne è passata di acqua sotto i ponti ed oggi Riccardo Agosti, da anni presidente dell'ASD Dama Mori, rinvince a Trento a livello assoluto il 1° Trofeo Città di Trento di dama internazionale "blitz", vale a dire con 5 minuti di riflessione + 3 secondi di ricarica (sistema Fischer). La vittoria arriva per il giocatore moriano con 13 punti su 14 disponibili. Al secondo posto Stefano Valentini con 11 punti ed al terzo il giovane Damiano Leonardi a 10 punti che precede per quoziente Diego Tranquillini, il quale partecipa dopo avere disputato una "super" maratona, la nota gara di corsa in montagna del "Passatore". In pratica dopo quasi 16 ore di corsa



compiute tra il pomeriggio del sabato e la mattina della domenica tra Firenze e Faenza, il nostro campione ha avuto il coraggio di presentarsi anche alla gara di dama che cominciava a Trento domenica alle ore 16. Solo il nostro Diego poteva compiere un'impresa simile! Dietro di lui nella classifica damistica si piazza Elena Valentini con 8 punti. Distac-

cato solo per il quoziente il giovanissimo Gabriele Azzarà, tredici anni, che precede qualche esperto giocatore quale Giuseppe Toscano e Luigi Pomarolli che si fermano a 6 punti. Chiudono la classifica rispettivamente Mirko Tita, Simone Azzarà, Cristian Borzi e Federico Toscano. Nel complesso una positiva manifestazione tenutasi al Caffè Rossini,

nel centro di Trento, che ci ha permesso di destare l'attenzione dei media locali. In particolare della tv regionale RTTR che è venuta a riprendere qualche fase di gioco ed ha poi trasmesso più volte la notizia e le immagini di gioco. A dimostrazione che a volte, se ci muoviamo bene inviando buoni comunicati stampa ad i media locali, anche la dama riesce ad avere la giusta attenzione. E probabilmente la specialità "blitz" offre qualche opportunità aggiuntiva per avere un po' di spettacolo.

*ASD Dama Mori*

**Assoluto: 1° Riccardo Agosti (A.S.D. Dama Mori, Trento) p. 13,55.100;** 2° Stefano Valentini p. 11,59.82; 3° Damiano Leonardi p. 10,58.69; 4° Diego Tranquillini p. 10,56.67; 5° Elena Valentini p. 8,50.32; 6° Gabriele Azzarà p. 8,48.28; 7° Giuseppe Toscano p. 6,52.16; 8° Luigi Pomarolli p. 6,38.16; 9° Mirko Tita p. 4,47.8; 10° Simone Azzarà p. 4,44.16; 11° Cristian Borzi p. 2,43.4; 12° Federico Toscano p. 2,38.8

# dama FUN club

**L'inserto di DamaSport pensato per i giovani e per chi si sente giovane**

## Campionato Under 14 Veneto

- a cura di Dino Bellin -

La scuola Primaria di Galta-Ve il giorno 20 Marzo 2016 ha messo a disposizione l'ampio salone che ospita gli alunni prima di entrare nelle rispettive classi per l'annuale Campionato Regionale Scolastico Veneto U14.

Lo spazio è stato preparato con tavoli e panchine per i 90 giocatori provenienti da diverse scuole grazie all'attività dell'Ass. alla Cultura di Vigonovo Sig. Zaramella, il quale a fine competizione ha fatto omaggio a tutti i partecipanti di un Uovo di Cioccolato in occasione della ricorrenza della S. Pasqua. Indispensabile e di grande aiuto sono state le Insegnanti dell'Istituto per ordinare il movimento dei giocatori tra i tavoli di gioco divisi



La foto della premiazione

per classi di appartenenza: 3°, 4° 5° riunite ma con classifica separata e Medie. Nel gruppo delle 5° le "Quote Rosa" hanno sbaragliato i concorrenti maschietti. Per le 3° si sono classificati: Grella Giovanni (p. 12), Cavallin Gianpietro (p.9), Puliero Anna (p.9)

Per le 4° si sono classificati: Lazzarin Leonardo (p.9), Sardena Emma (p.7), Mengali Alessio (p.6). Per le 5° si sono classificati: Mengato Agnese (p. 10), Licitri Veronica (p. 8), Angi Arianna (p.8)

Per le M° si sono classificati: Mietto Riccardo (p.9), Ciatto Ithan (p.5), Cavallin Giacomo (p.5)

La gara si è svolta sotto l'attenta direzione degli arbitri Bellin Dino, Calivà Nicolò, Cappelletto Gabriele.

## Progetto Coni Ragazzi Villa Bethania

- a cura di Antonino Cilione -

Tra i mesi di novembre e giugno, si è svolto presso i locali di Villa Bethania a Reggio di Calabria, il progetto Coni Ragazzi di Dama Italiana.

Il progetto curato dall'Asd "il Bianco e il Nero", ha visto la partecipazione di circa 20 ragazzi delle scuole elementari e medie che, suddivisi in 2 gruppi hanno avuto modo di avvicinarsi per la prima volta al mondo della dama.

Dopo le prime settimane dedicate alla conoscenza delle regole del gioco, sono iniziate le sfide all'ultima pedina per: Frinzhelle, Alexander, Giovanni, Gabriele, Medhi, Antonio, Adam, Karim, Stefano, Rocco,



I ragazzi partecipanti al progetto con Antonino Cilione

Nazareno, Samuele, Loris, Chiara, Anna Paola, Emanuela, Luana e Cosimo. Il primo giugno a conclusione delle attività, grande festa per tutti i ragazzi a base di gelato e

bibite fresche.

Un ringraziamento speciale alla Direttrice di Villa Bethania, Carla Nostro ed alle instancabili Anna e Mimma per averci permesso di svolgere il progetto ai loro meravigliosi ragazzi ed averci messo a disposizione spazi ideali allo svolgimento dell'attività.

Appuntamento fissato per il prossimo mese di ottobre quando con la ripresa delle scuole, si darà nuovamente avvio all'attività damistica.



## Intervista a Nadja Chizhevskaja

-a cura di Riccardo Agosti -

Nadiya Chyzhevskaja, ucraina, un curriculum damistico straordinario con 3 titoli mondiali femminili a dama inglese, titoli europei e mondiali junior a dama brasiliana ed a dama russa. Grazie a tutti questi risultati riesce a fare della dama una professione. Incontrata a Cascia (PG) in occasione del torneo Open di dama inglese nel mese di maggio, l'abbiamo intervistata per capire come viva il suo essere damista professionista e come ciò sia possibile in uno sport minore come la dama. Abbiamo scoperto una ragazza molto semplice, che vive il suo essere damista a tempo pieno con grande naturalezza e passione.

Ciao Nadiya, è un piacere conoscerti. Complimenti innanzitutto per i tanti titoli mondiali ed europei che hai conquistato. Quando hai cominciato a giocare a dama? e quando hai cominciato a vincere?

*Gioco a dama da sempre. I miei primi avversari furono mia nonna e mia madre. Quand'ero bambina facevamo tante partite assieme. A quei tempi i miei hobby preferiti erano la dama e il Constructor (un gioco simile al Lego). Il mio primo torneo di dama fu alle scuole elementari, durante le vacanze invernali. Non è mai stato un problema per me trovare cose nuove ed interessanti da fare, le ho sempre trovate da sola. Semplicemente ho letto un manifesto ed ho partecipato. E l'allenatore che aveva organizzato il torneo mi ha poi invitato a giocare al corso relativo.*

Cosa ti aspetti dai prossimi campionati mondiali di Roma? Non troppo. So che l'anno scorso era stato un campionato un po' particolare e sono realista sulle mie capacità. Arrivare tra le prime tre sarebbe un buon risultato.

Giochi solo a dama inglese o anche ad altri tipi di dama?

*La dama inglese non è stata né la prima né l'unica dama che ho giocato. All'inizio giocavo soprattutto a dama russa e l'ho giocata per molti anni. E' molto popolare in tutti i paesi ex-sovietici. Poi sono passata alla dama brasiliana, all'internazionale e solo lo scorso anno alla dama inglese.*



Hai altri hobby?

*Non so se si possono chiamare hobby, ma mi piace passeggiare in luoghi interessanti, fare foto, lo slackline, nuoto, pattinare ed anche altre attività fisiche*

La dama ti è piaciuta sin da subito o è stato un processo graduale?

*Mi sono sempre piaciuti molti tipi di giochi. Ma ce ne sono due che hanno fatto parte della mia infanzia. Uno è la dama. Qual è il secondo? Forse riderai ma è il Lego.*

Qual è il momento che ricordi con più gioia nella tua carriera di damista.

*Quando ho lavorato come allenatrice di ragazzini.*

Ti sei ispirata ad un modello o ad un giocatore durante la tua carriera di damista?

*Non ci ho mai pensato. Conosco tante persone. Sono i miei "angeli" nello sport. E' molto difficile combinare qualcosa da sola, ma c'è della gente che mi sta vicino e mi supporta nel mio progetto di vita attorno alla dama. Mi augurano il meglio e persino se compio degli errori continuano a supportarmi. Lo fanno solo per quello che sono. Per loro non sono una campionessa ma semplicemente me stessa. Queste persone sono le persone più importanti nella mia vita.*

Ci sono molte donne che giocano a dama in Ucraina?

*La maggior parte delle donne gioca a dama russa o a dama internazionale. Abbiamo un sistema di selezione. Questo consiste in un campionato e dei play-off. Dopo di questi le dieci donne migliori si giocano la finalissima.*

*Dopo il crollo del regime sovietico abbiamo ereditato il sistema dello sport come fenomeno sociale. Ora sta cambiando in una direzione commerciale (di fatto nella stessa direzione che da tempo lo sport ha nel resto d'Europa). Non mi piace questo cambiamento perché non ci permette di avere un sufficiente sostegno economico. I nostri bambini ed anche gli adulti cominciano a perdere l'opportunità di un libero accesso allo sport se non hanno abbastanza soldi. Ma ci rimane ancora molto del vecchio sistema. Il ministro dello sport gestisce i fondi stanziati per lo sport. Per lo sport professionistico il ministro fissa dei contratti di anno in anno con gli atleti più meritevoli sulla base dei risultati che ottengono negli eventi internazionali. Al momento nella dama ci sono 7 giocatori stipendiati dallo stato. Non è così tanto dato che abbiamo forti giocatori. Ma meglio di niente.*

Credi che giocherai a dama per sempre? O hai altri progetti per il tuo futuro?

*Sì. In ogni caso continuerò a giocare perché mi diverte. Posso immaginarmi in altri lavori ma non senza dama. Non so cosa potrà succedere in futuro. Ora voglio solo avere una casa tutta mia e stare assieme al mio gatto "teppista".*

E cosa mi dici dell'amore? Sei fidanzata? E se sì, cosa ne pensa il tuo partner della dama?

*Sono libera. Devo ancora trovare l'uomo che può essere così pazzo da vivere con me senza provare a cambiarmi.*

Cosa ti piace di più di te stessa?

*Mi sorprende la mia abilità nel trovare nuove avventure per me stessa.*

Cosa ti piace di più negli altri?

*L'onestà. E quando una persona mantiene le sue promesse.*

E cosa cambieresti nel mondo per renderlo migliore?

*Ogni cambiamento nel mondo comincia da un cambio di pensiero. Credo che se ogni persona volesse per gli altri ciò che desidera per se stesso sarebbe un mondo migliore.*

Grazie per l'intervista ed in bocca al lupo per il prossimo campionato!

*Quest'anno nella squadra nazionale dell'Ucraina siamo 55 ragazze (25 ragazze più giovani ed una trentina di adulte). Quest'anno la nostra nazionale può includere solo le vincitrici di campionati nazionali o internazionali. Così non sono sola.*

Per noi italiani è abbastanza strano pensare che una donna possa vivere grazie alla dama. Infatti in Italia nessuna donna può farlo. E anche per gli uomini è molto molto difficile. Com'è possibile ciò in Ucraina? Puoi spiegarci com'è il sistema dello sport nel tuo paese?

*Ci provo. E' una situazione che deriva dalla storia del mio paese. Ai tempi dell'Unione Sovietica lo sport (e così anche l'educazione) era soprattutto un progetto sociale, non commerciale. Serviva ad unire le persone in un movimento. Tutti avevano bisogno di essere sani, forti ed istruiti... Credo che la cosa più importante non fosse tanto la salute, quanto il processo di unire le persone per un solo scopo. "Assieme possiamo fare qualunque cosa", era un po' questo il motto. Lo sport professionistico esisteva anche per questo proposito, perché i campioni fossero un esempio per tutta la gente, dai più giovani fino ad i loro genitori. E c'erano politiche di governo per portare avanti questo progetto nello sport. Così sin dal principio lo sport si è sviluppato quale progetto sociale per dare uguali opportunità a tutti. C'erano scuole sportive per i giovani, sezioni sportive nei luoghi di lavoro... (anche in Italia storicamente la dama si è sviluppata in gran parte grazie alle sezioni dopolavoristiche, solo in tempi piuttosto recenti grazie all'attività formativa nelle scuole, ndr)*



## Progetto Dama a Scuola –Lecce

- a cura di Michele Faleo -

Si è svolto per il secondo anno consecutivo presso il IV Circolo didattico "Cantobelli" di Lecce il progetto dama scuola.

Un ringraziamento speciale va alla Dirigente Scolastico la Professoressa Tiziana Faggiano per averci permesso di svolgere il progetto dama scuola con i suoi ragazzi ed averci messo a disposizione spazi idonei, dalle aule allo splendido teatro.

Tre le classi impegnate nel progetto: la 3<sup>a</sup>D la 4<sup>a</sup>C e la 5<sup>a</sup>C, complessivamente 68 i bambini partecipanti.

Ottobre è stato il mese d'inizio del progetto. Dopo le prime lezioni di dama italiana e i vari tornei di classe come allenamento, i piccoli damisti hanno dovuto fare sul serio quando in gioco vi era la qualificazione alla fase finale interregionale in Basilicata. A conquistare l'accesso sei studenti per classe. A maggio il momento clou del progetto, quando con i vari tornei di classe si decretano i campioni di classe e i primi sei si guadagnano l'accesso alla fase finale d'Istituto. Ma andiamo in ordine, i tre campioni di classe 2015/16 sono stati rispettivamente: per la 3<sup>a</sup>D, Mattia Rubio Panico con punti 12, da Alessandro Chiriatti pt 11 e Riccardo Rizzo con punti 10; per la 4<sup>a</sup>C il Campione di classe è Luca Pino D'Astore con punti 14 seguito da Eros Caceres con punti 12 e terzo classificato Joseph Cotonel. Nella 5<sup>a</sup>C Campione di classe Claudio Molendini con punti 14, seconda classificata Angelica Capano con punti 11, 68 e sul terzo gradino del podio Lorenzo De Giorgi con punti 11,68.

Si arriva così al 31 maggio, giorno del torneo d'istituto, 18 i finalisti (sei bambini per classe). Nove i turni di gioco, per un torneo a dir poco entusiasmante dove all'ultimo turno Alessandro Chiriatti (3<sup>a</sup>D) vincendo lo scontro diretto contro Andrea Nocco si laurea Campione D'Istituto 2016, 2° classificato Andrea Nocco (5<sup>a</sup>C) con punti 13 e terzo classificato



Lorenzo De Giorgi (5<sup>a</sup>C) con 12,99 punti. Di seguito la classifica completa: 1° Alessandro Chiriatti pt 14 ; 2°Andrea Nocco pt 13; 3° Lorenzo De Giorgi pt 12,99; 4° Claudio Molendini pt 12,94; 5° Francesco Prontera pt 11,99; 6° Eros Caceres pt 11,88; 7°Mattia Rubio Panico pt 11,85; 8° Elisabetta Prato pt 10,82; 9° Angelica Capano pt 10,81; 10° Vittorio Marulli pt 9; 11° Cotonel Joseph pt 8,87; 12° Riccardo Rizzo pt 8,66; 13° Luca Pino D'Astore pt 8,66; 14° Maria Elena Antonacci pt 6,66; 15°Andrea Vergari pt 6,62; 16° Rebecca Murra pt 5,75; 17° Andrea Violante pt 5,66; 18° Ludovica Caputo pt 3.

Alla premiazione nel teatro della scuola consegna dei premi da parte del sottoscritto e della Dirigente scolastico davanti alle tre classi complete per applaudire i propri compagni che hanno preso parte al torneo d'istituto. Un grazie di cuore va alle maestre e al maestro che con la massima disponibilità e tanta passione hanno permesso la realizzazione di questo progetto: le Maestre Laura Ciraci, Giovanna Coppola, Giusy Giudice, Patrizia Carra, Elisa Sodero, Giusy Verri, Concetta Ria ed il Maestro Innocenzo Mangiacavallo.

Un ringraziamento va anche a tutti i genitori e a tutti i bambini per l'impegno dimostrato per tutto l'anno.

Appuntamento al prossimo anno scolastico.



## “Dama tra gli olivi”

- a cura di Roberto Degli Espositi -  
Il 10 luglio ha avuto luogo il Torneo sociale "Dama tra gli olivi". Anche quest'anno, la piccola ma sempre agguerrita compagine perugina è stata ospitata dalla azienda agricola Morello di Colle Umberto I, dove si è svolto un torneo di Dama italiana. La classifica ha visto al primo posto il bravo Dario Taralla con 9 punti su 10, la seconda e la terza piazza sono state appannaggio di Angelo Bisillisi con

8 punti e di Ennio Del Serra con 7 punti. Seguono Raniero Benedetti, Dario Neri, che ha curato impeccabilmente anche la direzione della gara, e Roberto Degli Espositi.

Classifiche

**Gruppo Unico: 1° Dario Taralla (A.S.D. CD Ferro di Cavallo, Perugia) p. 9,35; 2° Angelo Bisillisi p. 8,26; 3° Ennio Del Serra p. 7,21; 4° Raniero Benedetti p. 3,5; 5° Dario Neri p. 2,2; 6° Roberto Degli Espositi p. 1,3**



## Campionati Provinciali Treviso

### 1° Campionato provinciale di dama internazionale

Domenica 17 gennaio si è svolto il 1° Campionato provinciale di dama internazionale riservato ai tesserati FID, presso il locale "Teatro" nella piazza Cima a Conegliano (TV). Il Campionato è stato organizzato dal circolo damistico A.S.D. "Dama Castellana Conegliano" di (TV) e dal delegato provinciale FID Loris Scaggiante.

Dopo 5 turni, si aggiudica con 10 punti il titolo di campione provinciale 2016 Marco Barbon del circolo A.S.D. "Dama Castellana Conegliano", secondo classificato con 6 punti Graziano Zava dell' A.S.D. "Dama Club Orsago", terzo Emilio Nadal, presidente dell' A.S.D. "Dama Castellana Conegliano". La manifestazione è stata perfettamente arbitrata da Edoardo Paier.

Paier.

Assente a questo campionato provinciale *Alessio Scaggiante, l'unico maestro di dama internazionale della nostra provincia.*

### Campionato provinciale dama italiana

Si è svolto domenica 31 gennaio il consueto appuntamento con il campionato provinciale di dama italiana. Il campionato è stato organizzato dal circolo damistico A.S.D. "Dama Castellana" di Conegliano (TV) presso il locale il "Teatro" a fianco piazza Cima, e i partecipanti sono stati divisi in due gruppi di gioco.

Dopo 5 turni, si riconferma campione provinciale il diciottenne Maestro casalese Alessio Scaggiante iscritto al circolo "Energy F.C." di Ma-

ser; secondo classificato il Maestro Filippo Arcelli dell' A.S.D. "Dama Castellana", terzo ex equo Marco Barbon dell' A.S.D. "Dama Castellana" e Michele Peruch del "Dama Club Orsago", a seguire il Maestro Mario Cibelli e Albino Vanz. Nel secondo gruppo, di categoria inferiore, vince Giuseppe Sartor del "Dama Club Orsago"; secondo Angelo Miotto e terzo Antonio Zumbo, entrambi dell' A.S.D. "Dama Castellana" a seguire Emilio Nadal, Mario Genocchio, Loris Scaggiante, Francesco Clera e Giuseppe Stefanatto.

Denominazione: Campionato Provinciale Treviso

Tipologia: Dama Internazionale - Validità Elo: 0%

Data/e di svolgimento: 17/01/2016

Sede: Caffè Teatro - Località: Conegliano TV

Direttore di gara: Edoardo Paier

**Assoluto: 1° Marco Barbon (CD Dama Castellana Conegliano A.S.D., Treviso) p. 10,40; 2° Graziano Zava p. 6,18; 3° Emilio Nadal p. 5,17; 4° Mirko Stefanatto p. 5,13; 5° Francesco Clera p. 4,10; 6° Loris Scaggiante p. 0,0**

Denominazione: Campionato Provinciale Treviso

Tipologia: Dama Italiana - Validità Elo: 0%

Data/e di svolgimento: 31/01/2016

Sede: Caffè Teatro, Piazza Cima - Località: Treviso

Direttore di gara: Edoardo Paier

**Assoluto: 1° Alessio Scaggiante (A.S.D. Energy Fitness Club, Treviso) p. 10,40; 2° Filippo Arcelli p. 6,20; 3° Marco Barbon p. 5,13/-; 3° Michele Peruch p. 5,13/-; 5° Mario Cibelli p. 4,12; 6° Albino Vanz p. 0,0**

**2° Gruppo: 1° Giuseppe Sartor (A.S.D. Dama Club Orsago, Treviso) p. 8,24,38; 2° Angelo Miotto p. 7,28.33; 3° Antonio Zumbo p. 7,27.32; 4° Emilio Nadal p. 7,22.23; 5° Mario Genocchio p. 4,26.8; 6° Loris Scaggiante p. 3,26.7; 7° Francesco Clera p. 3,23.10; 8° Giuseppe Stefanatto p. 1,24.3**



Denominazione: 34° campionato Provinciale Ragazzi e Cadetti

Località: Messina

Sede di gara: D.L.F. Messina

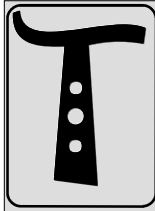
Data: 03/04/2016

Tipologia: Dama Italiana

Direttore di Gara: Stefano Visalli

Cadetti: 1° Gianpaolo Baglione (Messina) p. 12,36.72; 2° Gaia Lipari p. 9,43.53; 3° Giorgia Marasco p. 9,33.33; 4° Giorgio Porterà p. 8,37.32; 5° Gaia D'Agati p. 6,29.16; 6° Simone Antoci p. 4,41.20; 7° Adelina Rosu p. 4,40.12; 8° Antonino Bellardita p. 4,31.8; 9° Giuseppe Antoci p. 2,37.8; 10° Giuseppe Alceria p. 2,33.4

Ragazzi: 1° Giorgia Ortoleva (Messina) p. 8,26.40; 2° Ilenia Marinaro p. 7,25.27/1.3; 2° Gabriele Porcello p. 7,25.27/1.3; 4° Lucio Ludicello p. 6,25.28; 5° Michele Gangi p. 4,27.12; 6° Giuseppe Tastagrossa p. 4,21.16; 7° Francesco Palmieri p. 2,28.4; 8° Liria Calandi p. 2,23.8



# TECNICA AGONISTICA

a cura del G.M. Marcello Gasparetti

Continua la rassegna delle partite giocate al 77° Campionato Italiano Assoluto nel 2013 a Lecce.

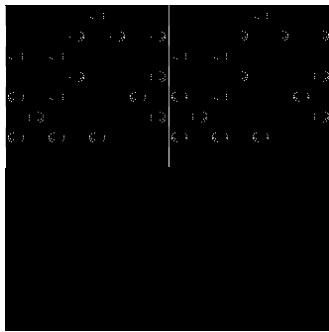
## 8° Turno – 23-20 10-13 20-16

Bianco Fero  
Nero

Lo Galbo

23-20 10-13; 20-16 (e) 13-18 C, D; 21x14 11x18; 22x13 9x18; 28-23 12-15 A, B; 23-20 7-11; 26-21 11-14; 20x11 6x15; 29-26 (d) 5-9; 21-17 1-5 (c); 26-21 5-10; 32-28 4-7; 28-23 15-19; 24-20 19x28; 31x24 2-6; 30-26

(1)



10-13 (b); 17x10 6x13; 21-17 7-11; 17x10 18-22; 27x18 14x30; 20-15 11x20; 24x15 (a) patta.

(a) segue: 3-7; 10-5 30-26; 5-2 26-22; 25-21 22-19; 2-6 19x12; 6-11 9-13; 11x4 13-17; 21-18 ecc. patta.

(b) 6-11; 27-23 18-22; 26x19 9-13; 16-12 8x22; 21-18 14x21; 25x9 10-14; 9-5 22-27; 5-2 27-31; 17-13 14-19 ecc. patta.

(c) per 4-7 vedi la partita Sardu-Fantozzi (C.I. 2010) su *Damasport 1/2012*, p. 30.

(d) 32-28 5-9 (d2); 29-26 4-7; 28-23 (d1) 15-19; 23-20 19-23; 20-15 7-12; 16x7 3x19; 27x20 19-23; 20-15 23-28; 15-11 28-32; 11-7 32-28; 7-3 28-23; 26-22 18x27; 31x22 23-27; 22-18 14-19; 18-13 9x18; 21x14 1-5; 3-6 8-12; 24-20 12-16; 20-15 27-22; 15-12 19-23; 12-7 23-28; 7-3 28-31; 14-11 22-26; 11-7 31-27; 6-10 5-9; 10-13 27-22; 3-6 26-21; 7-3 16-20; 6-10 20-23; 13-17 22-26; 10-13 23-28; 3-6 28-31 ecc. patta, Carbonara-Borghetti C.I. 2005, dalla 24-20 10-14; 20-16.

(d1) per 21-17 2-6; 17-13 14-19; 26-21 1-5 ecc. vedi la partita Borghetti-Majnelli A. (C.I. 1996) su *Damasport 7/1999*, p. 12, dalla 23-20 10-14; 28-23.

(d2) per altre varianti e note vedi la partita Fero-Cortese (C.I. 2010) su *Damasport 1/2012*, p. 28.

(e) L'apertura, favorevole al nero, è stata estratta agli Assoluti: 1967, 1981, 1982, 2002, 2006, 2009 e 2010.

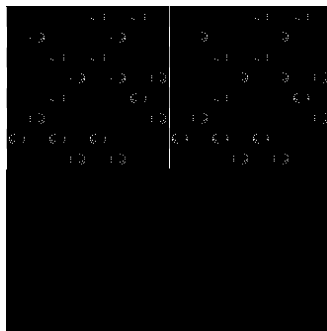
A

Bianco  
Nero

Negrone  
Cortese

5-10; 23-19 12-15; 19x12 8x15; 32-28 1-5; 28-23 10-14 (e); 23-20 6-11; 26-21 5-10; 29-26 2-5 (c), (d);

(2)



26-22 (b) 3-6; 22x13 10x26; 30x21 6-10; 21-18 (a) 14x21; 25x18 5-9; 27-22 10-14; 31-28 14x21; 28-23 4-8; 22-18 21-26; 18-14 11x18; 20x4 26-30; 23-20 30-27; 16-12 8x15; 20x11 27-23; 4-7 patta.

(a) per 21-17 vedi ap. 142 nota (i2) de "La Dama italiana dalla A alla Z".

(b) per 27-23 vedi la partita Fero-Milanese (C.I. 2006) su *Damasport 2/2012*, p. 20.

(c) 3-6; 27-23 10-13 (c1); 21-17 6-10; 26-21 4-8; 30-27 15-19; 20-15 19x28; 15x6 2x11; 27-22 18x27; 31x22 28-31; 21-18 14x21; 25x9 11-14; 9-5 31-27; 16-12 27x18; 12x3 14-19; 5-2 19-22 ecc. patta.

(c1) per 2-5; 21-17! vedi la nota (e) della partita Fero-Milanese (C.I. 2006) su *Damasport 2/2012*, p. 20.

(d) per 4-8 vedi apertura 142 nota (i) del mio libro.

(e) 5-9; 23-20 6-11 (e6); 26-21 2-5 (e5); 21x14 10x19; 31-28 5-10! (e3); 25-21 10-13; 29-26 13-17 (e1, e2); 27-22 3-6; 21-18 17-21; 26x17 19x26; 30x21 6-10; 28-23 4-8; 17-13 10x26; 18-14 ecc. patta.

(e1) per 13-18! vedi la partita De Grandis-Vinci (C.I. 2002, dalla 23-20 10-14; 28-23) presentata alla nota (c) della Mazzilli-Fero su *Damasport 1/2012*, p. 27.

(e2) per 11-14; 20x11 13-18 vedi la partita Borghetti-De Grandis (match per il titolo 1997) presentata alla nota (c) della Borghetti-Greco su *Damasport 4/2002*, p. 16.

(e3) 9-13; 30-26 5-10 (e4); 25-21 13-17; 27-22 10-14; 22-18 3-6; 18-13 4-8; 13-9 6-10; 9-5 8-12; 5-2 19-22; 26x19 14x32; 21-18 32-28; 2-6 10-14; 29-25 14x21; 25x18 28-23; 18-14 11x18; 20x4 12-15; 6-11 15-19 ecc. patta.

(e4) 13-17 (se 5-9; 27-23 13-17 stessa posizione); 27-23 5-9; 23x14 11x18; 20x11 7x14; 28-23 3-6 (17-21 non produce granchè); 16-12 6-11; 26-21 17-26; 29x13 9x18; 12-7 18-21; 25x18 14x21; 7-3 11-14 ecc. patta.

(e5) con 10-14; 29-26 siamo alla posizione diagrammata della partita Fero-Gennari (C.I. 1994, dalla 24-20 10-13; 20-16) su *Damasport 7/1996*, p. 4.

(e6) per 10-14 vedi la partita Borghetti-Greco (C.I. 1998, dalla 23-20 10-14; 28-23) su *Damasport 4/2002*, p. 16.

B

Bianco  
Nero

D'Amore R.  
Catanzaro

6-11; 26-21 (f), (g) 12-15; 21x14 11x18; 23-20 7-11! (e);

(3)



29-26? (d) 5-10; 26-22 10-13; 32-28 1-5; 28-23 5-9? (c); 23-19 2-5; 19x12 8x15; 16-12 5-10; 20-16 3-6? (b); 24-20 15x24; 12-7 11-15; 7-3 4-8; 3-7 10-14; 7-11? (a) 15-19; 11x2 19x26; 30x21 13-17; 27-23 17x26; 2-5 26-30; 5-10? 30-27; 10x19 27x20; 19-22 9-13; 22-19 13-17; 19-22 24-28; 22x13 28-32 nero vince.

(a) 7-12, che è migliore delle tre con 22-19, è vincente per il bianco.

(b) 11-14 impatta.

(c) la fortissima 4-7! rientra nella partita Gatta-Fero (Parma 2001), presentata dal G.M. Borghetti nella rubrica "Cronache dal gioco vivo" su *Damasport 5/2002*, pp. 20-21.

(d) in questo caso la mossa naturale è molto pericolosa, la giocata corretta è la seguente: 30-26! 5-10; 26-22 2-6 (d3); 22x13 10x17; 27-22 6-10; 22-18! (d2) 17-21 (d1); 31-27 10-14; 18-13 14-18; 13-10 15-19; 27-23 19x28; 32x23 4-7; 10-6 3x10; 23-19 11-14; 19-15 10-13; 15-12 8x15; 20x4 21-26 ecc. patta.

(d1) 1-5; 18-13 4-7; 13x6 3x10; 31-27 10-14; 29-26 14-18; 26-22 5-9; 22x13 9x18; 32-28 15-19; 20-15 11x20; 24x15 19-22; 27-23 22-27; 28-24 27-30; 23-20 17-21; 15-12 8x15; 20x4 21-26 ecc. patta sottopezzo.

(d2) 32-28 1-5; 16-12! 5-9; 28-23 10-13; 20-16 11-14; 29-26 14-18; 31-27 15-19; 23x14 8x15; 14-11!

15-19; 22x15 18-21; 25x18 13x3-1; 15-12 31-27; 12-7 3x12; 16x7 27-22; 7-3 ecc. patta sottopozzo.

**(d3)** 10-13; 32-28 1-5; 28-23 5-9  
**(d5)**; 23-19 13-17 **(d4)**; 19x12 8x15; 22x13 9x18; 27-22 18x27; 31x22 3-7; 29-26 2-5; 22-18 5-9; 26-22 17-21; 18-14 22x27; 20x11 7x14; 25x11 ecc. patta.

**(d4)** 2-5; 19x12 8x15; 29-26 13-17; 22x13 9x18; 26-22 5-9; 22x13 9x18; 27-22 18x27; 31x22 3-7; 22-18 17-21; 18-13 15-19; 25x18 11-15 ecc. patta.

**(d5)** con la pedina in 29 anziché 30 la posizione assume un altro aspetto, ora la 4-7; 23-19 5-10; 19x12 8x15; (vedi nota c) non è più così potente per via delle 2x2 con 25-21 e 22-19.

**(e)** con 5-9; 20x11 7x14; 32-28 1-5; 29-26 siamo alla posizione diagrammata della successiva Maijnelli-Gitto.

**(f)** per 23-19 vedi la partita De Grandis-Borghetti (match per il titolo 1997) presentata alla nota (b) della Borghetti-Greco su *Damasport 4/2002*, p. 16.

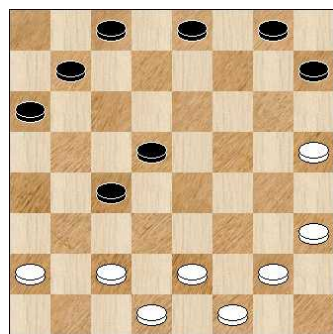
**(g)** 26-22 5-9; 22x13 9x18; 29-26 1-5; 26-22 5-9; 22x13 9x18; 30-26 2-5; 26-22 5-9; 22x13 9x18; 27-22 18x27; 31x22 11-14; 24-20 3-6; 32-28 6-11; 28-24 12-15; 22-18 14x21; 25x18 8-12; 18-13 15-19; 23x14 11x18; 13-10 12-15 ecc. patta.

### C

Bianco **Maijnelli M.**  
Nero **Gitto**

12-15; 28-23 13-18; 22x13 9x18; 21x14 11x18; 23-20 6-11; 26-21 5-9; 21x14 11x18; 20x11 7x14; 29-26 1-5; 32-28

(4)



9-13 **(a)**; 26-21 5-9; 28-23 13-17; 27-22 18x27; 31x22 17x26; 30x2-1 14-18; 22x13 9x18; 21x14 8-12

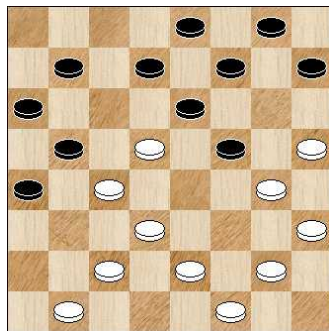
patta. **(a)** con 2-6; 28-23 4-7; 26-21 9-13; siamo alla posizione diagrammata della partita Flavoni-Bertè (C.I. 1995) su *Damasport 3/1997*, p. 6.

### D

Bianco **Gaspiretti**  
Nero **Perani**

13-17; 28-23 5-10; 32-28 **D1** 1-5; 23-19 11-14; 27-23 6-11; 21-18 14x21; 25x18 10-13; 19-14 12-15; 23-20 2-6; 30-27

(5)



6-10 **(c)**, **(d)**; 27-23 10x19; 23x14 3-6 **(b)**; 28-23 15-19; 22x15 13x22; 26x19 11x18; 19-14 6-10; 31-28 10x19; 23x14 18-22; 15-12 8x15; 20x11 22-27 **(a)** patta.

**(a)** partita identica alla Gatta-Perani (C.I. 1982), vedi per note *Damasport 6/1984*, p. 4.

**(b)** 7-12; 16x7 3x12; 14x7 4x11; 20-16 5-10; 16x7 10-14; 26-21 17x26; 7-3 14x21; 3-7 26-30; 7x14 21-26; 14-11 30-27 ecc. patta.

**(c)** 5-10; 14x5 6-10; 18-14 11x18; 20x11 7x14; 28-23 18-21; 22-18 21x30; 18x11 30-26 **(c4)**; 11-6! **(c3)** 26-22; 6-2 17-21 **(c2)**; 5-1 13-17; 2-6 10-13; 6-11 **(c1)** 21-26; 23-20 8-12; 16x7 3x12; 20-15 12x19; 31-28 22x31; 29x15 31-27; 11-14 17-21; 24-20 21-26; 28-24 26-30; 15-11 13-17 ecc. patta.

**(c1)** 6-10 21-26; 1-5 8-12; 16x7 3x12; 23-19 22x15; 29x22 13-18; 22x13 9x18; 27-22 ecc. patta.

**(c2)** 22-19; 2-6 19x28; 6-11 8-12; 16x7 3x12; 5-2 17-21; 2-5 21-26; 5x14 26-30; 11-7 ecc. posizione di patta.

**(c3)** 5-2? 26-21 è migliore per il nero.

**(c4)** per 10-14 vedi ap. 122, Va-

riante 1, nota (d5) del mio libro.

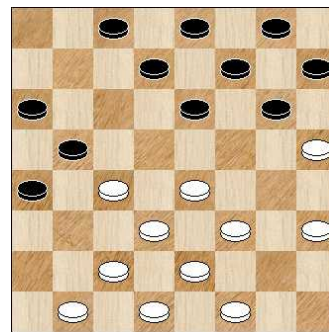
**(d)** 7-12 non è buona per la 22-19 dopo le prese.

### D1

Bianco **Faleo**  
Nero **Signorini**

21-18 10-14; 32-28 14x21; 25x18 1-5; 23-19 5-10; 28-23 10-13 **(d)**;

(6)



23-20 **(c)** 11-15 **(b)**; 20x11 7x21; 16x7 4x11 **(a)**; 29-25 13-18; 22x13 9x18; 27-22 18x27; 31x22 patta.

**(a)** con 3x12 si ha la posizione diagrammata della partita De Vittorio-Signorini (C.I. 2010) su *Damasport 6/2011*, p. 20.

**(b)** 12-15; 19x12 8x15; 27-23 6-10 è la partita classica del "Pioniere"; per un elenco completo delle partite che la originano vedi la nota (g) della Gatta-De Vittorio (C.I. 2000) su *Damasport 5/2009*, p. 20.

**(c)** 18-14? 11x18; 19-14 non è buona per 18-21!; per 19-14 vedi la partita Marinelli-Signorini sul succitato *Damasport 6/2011*, p. 19.

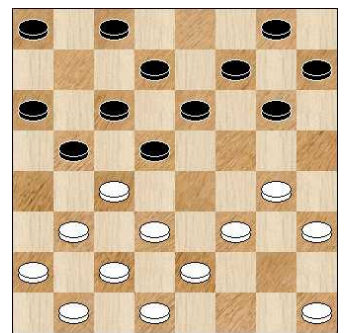
**(d)** una posizione molto cara al M° Diego Signorini che negli Assoluti l'ha raggiunta ben 8 volte, totalizzando 5 vittorie e 3 pareggi.

### 9° Turno – 22-18 10-14 23-20

Bianco **Scaggiante**  
Nero **Gaspiretti**

22-18 10-14; 23-20 **(i)** 6-10 **B, C**; 28-23 **A** 10-13; 27-22? **(h)** 5-10! **(g)**; 31-27? **(e)**, **(f)** 3-6! **(d)**;

(7)



20-16? **(c)** 13-17; 23-20 **(b)** 12-15; 18-13 9x18; 22x13 1-5; 32-28 **(a)** 15-19; 27-23 8-12; 21-18 14x21; 25x18 19-22 ecc. nero vince.

**(a)** 21-18 14x21; 25x18 è perdente con 15-19.

**(b)** 18-13 9x18; 22x13 1-5; 21-18 (32-28 5-9; 21-18 stessa posizione) 14x21; 25x18 5-9; 32-28 10-14; 29-25 14x21; 25x18 11-14; 18x11 9x18; 26-22 7x14; 16x7 4x11; 22x13 14-18; 23-19 18-21; 27-22 21-25; 22-18 11-15; 19x12 8x15; 28-23 25-29; 23-20 29-26; 20x11 6x15; 18-14 26-22; 14-11 22-19 ecc. nero vince.

**(c)** a questo punto la pur debolissima: 21-17 14x21; 25x18 11-15; 20x11 7x21; 29-25 13-18; 22x13 9x18; 26-22 10-14; 22x13 6-11; 25x18 14x21; 13-10 11-14; 27-22 è l'unica continuazione che offre al bianco qualche "chances" di pareggiare.

**(d)** con 2-5 dovrà essere giocata la 20-16, poiché la 21-17?, riportata sull'A.D.I. di Matrunola (ap. 15-1), non è buona per via di 12-16 (e non 11-15) seguita da 8-12; ora sia con il seguito: 12-15!; 21-17 (23-20 è pure giocabile ma inferiore) 14x21; 25x18 15-19; 22x6 13x31; 6-2 31-27; 23-20 10-13; 17x10 5x14; 2-6 14-19; 6-11 27-22; ecc., sia con 14-19; 22x6 13x31; 6-2 31-27; 23-20 27-22; 2-6 10-13; 6-10 13-18; 21x14 22-18; 10-13 18x11; 13-18 ecc., si raggiungeranno posizioni nelle quali il bianco riuscirà a difendersi.

**(e)** 20-16! 13-17; 22-19 2-6; 32-28 **(e5)** 10-13; 19x10 13x22; 26x19 17x26; 30x21 6x13; 19-14 11x18; 21x14 12-15 **(e4)**; 14-10 13-18; 29-26 9-13; 23-20 15-19; 31-27 13-17; 20-15 17-21 **(e3)**; 26x17 19-22; 25-21 22x31; 21x14 7-12 **(e1)**; 16x7 4x18; 15-11 18-22; 11-6 31-27; 6-2 27-23; 2-5 23x32; 10-6 3x10; 5x14 32-28; 24-20 1-5; 17-13 22-27; 20-15! 28-23; 15-11 5-9; 13-10! 26-30; 11-6 30-26; 6-3 8-12; 14-18 ecc.

patta sottopezzo.

**(e1)** 31-27; 15-11 27-22 **(e2)**; 11-6 22-18; 6-2 18x11; 2-5 8-12; 5-9 11-15; 9-5 15-11; 5-9 ecc. patta.

**(e2)** 27-23; 11-6 (anche 16-12 23x32; 10-6 impatta) 23x32; 6-2 7-12; 16x7 4x18; 2-5 18-22; 10-6 3x10; 5x14 32-28 ecc. vedi nota (e).

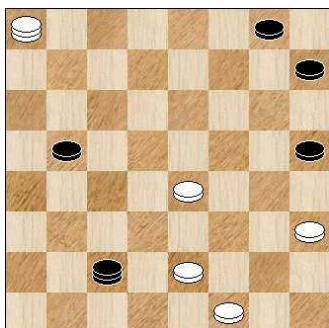
**(e3)** 8-12; 15x8 7-11; 28-23 19x2-8; 26-22 28-31; 22x13 31x22; 10-6 3x10; 13x6 11-15; 6-2 22-18; 16-12 18-14; 12-7! 4x11; 2-6 1-5; 8-4 5-9; 4-7 9-13; 6-10 14x5; 7x14 5-2; 14-19! ecc. patta.

**(e4)** per 1-5; 24-20\* vedi ap. 151, variante 1, nota (m) de "La Dama italiana dalla A alla Z".

**(e5)** 30-27? 10-13; 19x10 13x22; 26x19 17x26; 29x22 6x13; 22-18 13x22; 27x18 12-15; 19x12 8x15; 31-27 3-6!; 32-28 1-5; 23-20 6-10; 27-22 4-8! ecc. nero in posizione di vincita.

**(f)** 32-28 **(f13)** 12-16! **(f9)**, **(f12)**; 30-27 7-12! **(f7)**; 20-15 12x19; 22x6 2x11; 26-22! **(f6)** 13-17; 22-19 17x26; 29x22 14x21; 25x18 10-13; 19-15 11x20; 24x15 13-17; 15-11 17-21; 18-13 9x18; 22x13 21-26; 13-10 26-30; 28-24 30-26; 11-6 1-5!; 10x1 3x10; 23-19! 10-13;

(8)



19-14! **(f5)** 26-22 **(f3)**; 14-11 13-18 **(f2)**; 11-6 18-21; 6-3 21-26; 3-7 26-30; 27-23 22-19 (30-27; 24-20 22-19; 7-12 19x28; 20-15 ecc. patta sottopezzo); 1-5 (24-20? 19x28; 20-15 è perdente con 8-12!) 19x28; 7-12 28-23; 5-10 23-19; 10-6 30-27; 6-11 27-22; 11-7 19-14; 7-3 22-18 **(f1)**; 3-7 18-13; 12-15 13-10; 15-11 14-18; 7-12 18-13; 12-15 13-9; 15-12 9-5; 12-7 5-2; 7-12 10-6; 11-7 2-5; 7-3 (12-15! è migliore ma si evidenzia l'alternativa) 5-10; 12-7 6-2; 7-11 8-12; 3-7 10-13; 11-15 4-8; 24-20 16x23; 7x16 13-18; 15-19 23-27 ecc. patta sottopezzo.

**(f1)** 22-19; 3-7 19-23; 12-15! 23-20; 15-12 14-19; 7-11 ecc. il nero è costretto a girare.

**(f2)** 22-19; 1-5 13-18; 5-10 18-21;

11-6 21-25; 6-3 25-29 3-6 (anche 27-22) 29-26 27-22 26-21 6-11 19x26 10-14 26-22 11-15 ecc. patta sottopezzo come da note precedenti.

**(f3)** 26-30; 27-23 30-27; 24-20 27-22; 14-11 13-18 **(f4)**; 1-5 22-19 (18-21 impatta comunque sottopezzo); 5-10 19x28; 10-13 16x23; 13x22 23-27; 22-19 27-30; 19-15 28-23; 11-6 4-7; 6-3 7-12; 3-7 12-16; 7-12 23-28; 15-20 28-24; 31-28 24x15; 12x19 30-27; 28-24 27-30; 19-15! 30-26; 15-19 26-21; 19-14 21-17; 14-11 ecc. patta.

**(f4)** 22-19 (13-17 impatta comunque sottopezzo e non sarà efficace giocare con lo stesso concetto della linea di nota f5); 1-5 19x28; 5-9 16x23; 9x18 28-24; 18-14 23-28; 11-6 28-32; 6-3 8-12; 3-7 12-16; 7-12 24-20; 14-11 32-28; 12-15 20-23; 11-14 28-24; 15-19 23-27; 14-11 24-28; 11-15 27-23; 19-14 28-24; 14-11 ecc. patta.

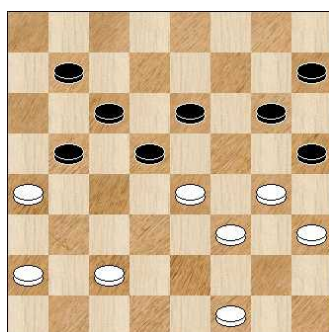
**(f5)** 1-5? costituisce una perdita di tempo fondamentale, ad esempio: 13-17; 19-14 26-22; 14-11 17-21; 11-6 21-26; 6-3 26-30; 27-23 30-27; 24-20 22-19; 3-7 19x28; 20-15 8-12!; 15x8 16-20 ecc. finale vincente per il nero.

**(f6)** 24-20? 13x22; 26x19 non va per via di 11-15; 20x11 16-20; 23x16 14x30; 11-6 10-13; 6-2 13-17; 21-18 30-26 e successivo guadagno del pezzo in 18.

**(f7)** il motivo per cui 7-12 è migliore di 8-12 dovrebbe essere chiaro alla nota (f6) che vede impedita la 24-20; con 8-12 può seguire: 20-15 12x19; 22x6 2x11 **(f8)**; 24-20 13x22; 26x19 7-12; 27-22 4-8; 28-24 12-15; 19x12 8x15; 21-17 1-5; 25-21 9-13; 29-25 5-9; 21-18 14x21; 25x18 10-14; 17x10 14x21; 23-19 16x23; 19x12 ecc. patta.

**(f8)** 13x22; 27x11 7x14; 26-22 2x11; 24-20 3-7; 21-17 7-12; 22-19 4-8; 28-24 9-13! (12-15; 19x12 8x15; 29-26 15-19; 20-15 ecc. patta); 29-26 1-5;

(9)



25-21! 13-18; 20-15 11x27; 31x6 14x23; 6-2 5-9; 2-6 22-27; 6-11 16-20; 24x15 12x19; 11-15 19-23; 21-18 27-30; 26-22 30-26; 22-19 26-21; 18-14 23-27; 14-11 21-18; 11-7 18-14; 17-13 14x23; 13-10 ecc. patta.

**(f9)** 13-17; 30-27! 12-15; 18-13 9x18; 22x6 3x10; 27-22 1-5 **(f11)**; 22-18 14-19 **(f10)**; 23x14 10x19; 18-14 11x18; 21x14 8-12; 20x11 19-22; 26x19 5-10; 14x5 7x32; 5-1 32-28; 1-5 28-23; 25-21 17x26; 29x22 23-19; 22-18 12-15; 18-13 19-23; 13-10 15-19; 5-9 19-22; 10-5 22-26; 5-1 ecc. patta.

**(f10)** 5-9; 20-16 2-5; 23-20 8-12; 31-27 4-8; 27-22 14-19 (10-13; 22-19 14x32; 18-14 ecc. patta); 18-14 11x27; 20x4 12-15; 21-18 10-13; 4-7 13x22; 28-23 19x28; 26x12 8x15; 7-12 ecc. patta.

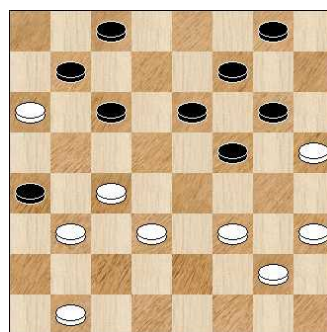
**(f11)** 8-12; 20-16 1-5; 23-20 14-19 (5-9; 22-18 2-5 nota f10); 21-18 10-14; 18-13 17-21; 26x17 19x26; 29x22 14-19; 22-18 19-23; 28x19 15x22; 13-9 12-15 (22-26; 31-27); 17-13 15-19; 20-15 11x2-0; 24x15 5-10 ecc. patta.

**(f12)** la 3-6?; non è buona a causa di 20-16 13-17; 24-20! 12-15; 22-19 15x22 (15x24 cade nel tiro con 18-13 e 16-12); 26x19 17x26; 30x21 8-12; 18-13 ecc.; invece per 2-5; 20-16 12-15; 21-17 14x21; 25x18 10-14; 17x10 14x21; 26x17 5x14; 23-20 ecc., vedi apertura 151, nota (11) della Variante 1 del mio libro. Da quest'ultima variante può scaturire il finale "Boomerang" pubblicato dal "CD Pratese" sui *Damasport 3 e 4/1981*.

**(f13)** impatta ma porta ad un finale estremamente pericoloso, del quale vengono riportate alcune linee guida.

**(g)** 13-17; 31-27 12-15; 18-13 9x18; 22x13 3-6! **(g5)**, **(g6)**; 21-18 14x21; 25x18 5-10; 32-28 1-5; 13-9 8-12 **(g4)**; 20-16 10-13 **(g4)**; 27-22 **(g3)** 6-10 **(g2)**; 26-21! 17x26; 30x21 13-17;

(10)



29-26! **(g1)** 11-14!; 18x11 7x14; 16x7 4x11; 23-20 14-19; 20-16 11-14; 22-18 10-13; 18x11 5-10; 11-7 10-14; 7-3 13-18; 3-6 18x25; 6-10 14-18; 10-14 18-21; 14x23 21x30; 23-19 30-27; 19x12 27-23; 9-5 23x32; 5-1 ecc. patta.

**(g1)** non la perdente 18-13? della nota (f) della partita Cortese-Specogna (C.I. 1996, dalla 23-20 11-14; 28-23) su *Damasport 4-/1999*, p. 10.

**(g2)** per 5-10, oltre alla Cortese-Specogna, vedi la partita Cortese-Vestrini (C.I. 2007, dalla 23-20 11-14; 22-18) presentata alla nota (h) della Maijnelli M.-D'Amore R. su *Damasport 6/2015*, pp. 23 e 24.

**(g3)** posizione diagrammata della succitata Cortese-Specogna.

**(g4)** per 10-14! vedi apertura 151, Variante 1 e sottonote del mio libro.

**(g5)** per 8-12?; 20-16 3-6; 13-9 vedi la partita Maijnelli M.-D'Amore R. su *Damasport 6-/2015*, p. 24.

**(g6)** per 5-9 vedi la partita De Grandis-Guttà (C.I. 2007, dalla 23-20 11-14; 22-18) presentata alla nota (i) della succitata Maijnelli M.-D'Amore R.

**(h)** complica il gioco ma è debole, 20-16 è difesa migliore, vedi apertura 151, variante 1 nota (n) e apertura 68, variante 4 del mio libro.

**(i)** Apertura classica della "Bassi Quadrati in contromossa". Il nero ha un'ampia scelta di giocare a partire da 12-15 e 6-10 con la possibilità di cambiare impostazione tramite 5-10, 12-16 o 14-19, rifiutando le forti giocate classiche. L'apertura ha fatto la sua ricomparsa dopo ben 28 anni e dopo quattro apparizioni consecutive. E' stata precedentemente estratta nei Campionati italiani: 1968, 1972, 1979, 1982, 1983, 1984 e 1985.

A

Bianco  
Nero

Perani  
Maijnelli M.

27-22! 10-13 **A1**; 21-17 **(d)** 14x2-1; 25x18! **(c)** 12-15; 17x10 5x21; 26x17 1-5 **(b)**; 28-23 5-10;

(11)



30-26 (a) 8-12; 20-16 2-6; 32-28 4-8; 23-19 15-20; 24x15 11x20; 28-24 20-23; 24-20 23-27; 19-14 10x19; 22x15 12x19; 31x15 9-13; 17x10 6x13 patta.

(a) per 32-28 vedi la partita Perani-Lo Galbo del 2° turno di questo stesso Campionato, dalla 23-20 11-14; 22-18, su *Damasport 6/2015*, p. 23.

(b) per 8-12; 20-16 11-14; 28-23 4-8 vedi la partita Signorini-Sarcinelli (C.I. 2002) presentata alla nota (d) della Sardu-Gatti su *Damasport 6/2014*, p. 20.

(c) per la presa 17x10? vedi la partita Manetti-Majjnelli M. (C.I. 2007) presentata alla nota (c) della suddetta Perani-Lo Galbo sul citato *Damasport*.

(d) la "Lancillotto" così definita dal GM Badiali; per la condotta usuale 20-15 vedi le partite De Grandis-Fero e Negrone-Faleo su *Damasport 6/2015*, pp. 22 e 23.

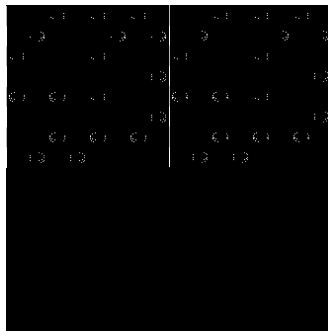
partita Lo Galbo-Milani (C.I. 1985) su *Damasport 2/1988* p. 9.

**B**

Bianco Cortese  
Nero De Grandis

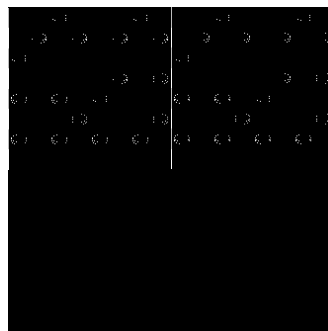
5-10; 20-16 12-15 (h), (i); 28-23 15-19 (g); 32-28 10-13; 21-17 13x22; 27x18 14x21; 25x18 1-5; 23x14 6-10; 31-27 10x19;

(12)



29-25? (e), (f) 3-6? (d); 27-22 11-15; 30-27 (c)

(13)



8-12? (b); 27-23 6-10; 23x14 10x19; 18-14 2-6; 25-21 19-23 (a); 28x19 6-10; 21-18 bianco vince.

(a) 6-10; 14-11 7x14; 16x7 4x11; 22-18 bianco vince.

(b) 6-11; 18-13 (b2) 9x18; 22x13 5-9; 13-10 11-14; 26-21 (b1) ecc. vedi la partita Piras-Secchi (C.I. 1998, dalla 23-20 12-15; 20-16) su *Damasport 4/2002*, p. 18.

(b1) per 10-5 vedi ap. 167 nota (e) de "La Dama italiana dalla A alla Z". La 26-21 effettuata da Piras, considerata debole ad un primo esame, risulta invece corretta per la pari anche dopo la 14-18 citata nel mio libro.

(b2) 16-12! 7x16; 27-23 2-6; 23x7 4x11; 26-21 15-20; 24x15 11x20; 28-24 20-23; 22-19 23-27; 18-13 ecc. patta.

(c) posizione diagrammata della partita Badiali-Fero pubblicata, e commentata dallo stesso Fero, nella rubrica "Dalle Gare Nazionali" su *Damasport 5/1997*, p. 9.

(d) ora è possibile la vincita con: 8-12!; 27-22 (d1) 12-15; 30-27 3-6; 18-13 9x18; 22x13 15-20; 24x15 11x20; 27-22 4-8!; 22x15 20-24; 15-11 6x15; 28-23 24-28; 13-9 5-10; 26-22 28-31; 22-18 (23-19 7-12) 8-12; 18-13 10-14; 13-10 14-18; 17-13 31-28; 10-6 28x19; 6-3 19-14; 3-6 15-19; 6-11 14-10; 11x4 10x17; 16x7 ecc. nero vince il finale.

(d1) 27-23 2-6; 23x14 6-10; 26-21 10x19; 18-14 11x18; 21x14 7-11; 14x7 4x11; 16x7 3x12; 30-27 12-16; 27-23 11-14 ecc. nero vince.

(e) la sequenza esatta per raggiungere la posizione corretta è: 27-22 11-15; 30-27 3-6; 29-25 ecc..

(f) 27-23 3-6 (f1); 23x14 6-10; 30-27 10x19; 17-13 11-14; 18x11 9x18; 11-6 2x11; 26-22 19x26; 29x13 11-15; 13-9 5-10; 9-5 10-14; 5-2 14-19; 2-6 15-20; 24x15 7-12 ecc. patta, Battaglia-Matrunola C.I. 1969, dalla 23-20 12-15; 20-16.

(f1) 11-14; 18x11 7x14; 24-20 3-7; 30-27 14-18; 23x14 18-21; 26-22 7-12 (21-26 28-23); 16x7 4x1-8; 22x13 9x18; 20-15 5-10; 15-11 10-14; 28-23 8-12; 11-6 12-15; 6-3 15-19; 29-25 19x28; 27-22 ecc. patta.

(g) per 10-13 vedi ap. 68, variante 8 del mio libro e la partita Badiali-Milani (C.I. 1993, dalla 24-20 10-14; 20-16) su *Damasport 3/1995*, p. 4.

(h) 14-19; 18-14 11x18; 21x5 1x10; 24-20 10-14; 25-21 6-10; 21-17! (h1) 19-23; 28x19 14x23; 27-22 2-6?; 26-21 6-11; 29-25 10-14; 22-19 14-18; 21x14 11x18; 19-14 18-22; 14-10 23-27; 30x23 22-26; 10-5 26-30; 5-2 30-27; 2-6 27-22; 6-10 22-18; 32-28 18-22; 10-14 22-19; 14-18 19-15; 17-13 15x24; 13-10? 24-20; 23-19 20-23; 19-14 23x32; 10-5 32-28; 5-2 28-24; 14-10 12-15; 18-22 24-28; 2-6 15-20; 6-11 20-23; 22-18 28-24; 10-5 23-28; 5-2 28-32; 11-15 7-12; 16x7 3x12; 18-22 32-28; 22-19 12-16; 2-6 9-13; 6-10 13-17; 10-14 16-20?; 15-12 20-23; 19-15 28-32; 14-18 17-21; 18-22 23-27; 25x18 27-30; 18-14 30-27; 22-19 27-23; 19x28 32x23; 12-16? 4-7; 14-10 8-12; 15x8 7-11

ecc. patta, Molesini-De Grandis C.I. 1982.

(h1) per 27-23 vedi la partita Laporta-Geminiani (C.I. 1979) su *Damasport 6/1982*, p. 11.

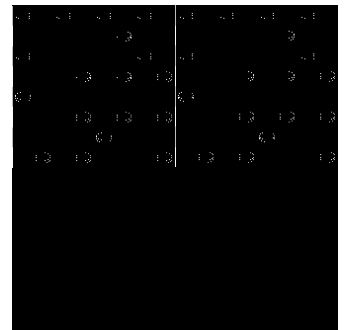
(i) per 1-5; 28-23 14-19 vedi la partita Fero-Scarpetta (C.I. 2012, dalla 23-20 10-14; 28-23) su *Damasport 3/2015*, p. 19.

**C**

Bianco Signorini  
Nero D'Amore R.

12-15; 28-23 6-10; 27-22 8-12 (g); 20-16 10-13; 21-17 (f) 14x21; 17x10 5x14; 25x18 14x21; 26x17 11-14 (e); 31-27 (d)

(14)



3-6 (b), (c); 23-20 14-19 (a); 20x11 19x26; 29x22 7x14; 16x7 4x11; 22-19 14x23; 27x20 11-15; 20x11 6x15; 32-28 2-5; 28-23 9-13; 17x10 5x14; 23-20 15-19; 20-15 19-23; 15-11 23-28; 11-6 28-31; 6-2 31-27 patta.

(a) per 1-5 vedi la partita Borghetti-Giannesi (C.I. 1990, dalla 23-20 11-14; 22-18) su *Damasport 1-/1992*, p. 5.

(b) 14-18; 22x13 9x18; 23-20 3-6; 20x11 6x15? (b1); 32-28 4-8; 17-13 1-5; 13-9? (27-23! 5-9; 29-25 avvantaggia il bianco) 5-10; 27-23 10-13; 23-20 15-19; 20-15 13-17; 15-11 7x14; 16x7 18-21; 7-3 19-22; 3-7 21-26; 30x21 17x26; 28-23 26-30; 7-11 14-18; 23-19 22-27; 24-20 27-31; 19-14 31-27; 20-15 patta, Perani-Fantozzi C.I. 2009, dalla 23-20 11-14; 22-18.

(b1) preferibile la presa 7x14.

(c) per 1-5; 23-19 (che rientra nella sottocitata Battaglia-Rastelli) vedi la partita Ruggiero-De Grandis (C.I. 1994, dalla 22-18 12-15; 23-20) su *Damasport 1/1997*, p. 3.

(d) per 23-19 14x23; 31-27 vedi

**A1**  
Bianco Lo Galbo  
Nero Faleo

12-15; 28-23 10-13; 22-19 15x22 (c); 26x10 5x14; 30-26 13x22; 26x10 8-12; 20-16 2-5; 31-27 5x14; 21-18 14x21; 25x18 1-5; 27-22 5-10; 32-28 11-14; 18x11 7x14; 16x7 3x12; 24-20 9-13 (b); 20-16 12-15; 28-24 4-7; 23-20 7-11; 16-12 14-18; 12-7 18x27; 7-3 (a) dichiarata patta.

(a) per il seguito vedi la partita Gasparetti-Gatta (C.I. 1983) su *Damasport 10/1985*, p. 6.

(b) per 12-16 vedi la partita Vestrini-Portoghese (C.I. 2002, dalla 22-18 12-15; 27-22) presentata alla nota (b2) della Scaggiante-Signorini su *Damasport 4/2015*, p. 23.

(c) per la presa 13x22? vedi la

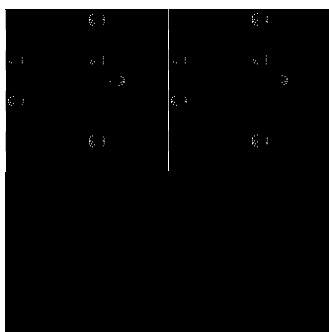
la partita Battaglia-Rastelli (C.I. 1983) su *Damasport 10/1985*, p. 6.

(e) per 1-5; 23-20! (e1), (e2) 5-10; ecc. vedi la partita Della Libera-Matrunola (C.I. 1974, dalla 23-20 11-14; 22-18) presentata alla nota (c) della citata Borghetti-Giannessi su *Damasport 1/1992* p. 5.

(e1) 31-27 5-10; 29-25 2-6; 23-20 10-14; 17-13 9x18; 22x13 6-10; 13x6 3x10; 27-22 10-13; 32-28 14-19; 30-26 13-18; 22x13 19-23; 28x19 15x29; 13-10 11-15; 20x11 7x14; 16x7 4x11; 10-6 14-18; 6-3 11-15; 3-6 15-19; 6-11 19-23 patta, Signorini-Mazzilli C.I. 2009, dalla 23-20 11-14; 22-18.

(e2) 22-18 5-10; 31-27 2-6 (e5); 27-22 10-14; 29-25 14x21; 25x18 6-10; 30-26 10-14; 26-21 4-8; 17-13 14-19; 23x14 15-20; 24x6 3x19x26! (e4); 13-10 26-30; 18-14 30-26; 21-17 26-22; 10-5 22-18; 14-10 12-15; 5-2 7-11; 2-6 11-14; 32-28 15-20; 28-24 20-23; 24-20 18-22; 20-15 22-19; 15-11 14-18; 11-7 18-22; 6-11 23-27? (22-27 impatta); 7-3 27-30; 3-7 22-26; 7-12 26-29; 11-14 19-22; 10-6 30-27; 12-15 29-25; 16-12 25-21; 6-3 22-18; 14-10 18-22; 10-13 21-18; 15-19 22x15; 13x31 15-11; 31-27 8x15;

(15)



27-22? (e3) 11-14; 3-7 15-20; 22-27 20-24; 27-23 14-10; 23-19 9-13; 19-22 10-5; 17x10 5x14 patta, Guttà-Fero C.I. 1985.

(e3) 27-23! 11-14; 3-6 14-11; 6-2 (6-10 9-13; 23-27 è pure vincente) 11-14; 2-5 15-19; 17-13 9x18; 5-10 14x5; 23x21 bianco vince.

(e4) 3x17x26!; 14-10 26-30; 18-14 30-27; 14-11 27x18; 11x4 12-15 ecc. patta.

(e5) per 10-14 vedi la partita Guttà-Milani (C.I. 1984) su *Damasport 9/1986*, p. 19.

(f) ancora una "Lancillotto", sicuramente migliore in questo caso,

dopo l'alzata 8-12.

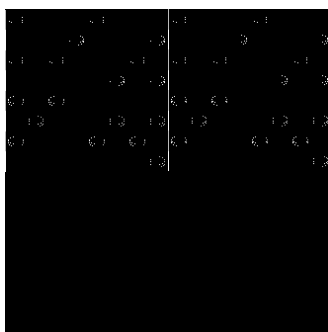
(g) 10-13; 22-19 15x22; 26x10 5x14; 30-26 13x22; 26x10 8-12; 20-16 2-5; 31-27 5x14; 21-18 14x21; 25x18 dichiarata patta, Gitto-Negrone C.I. 2013.

**10° Turno – 21-17 12-16 22-18**

Bianco Fero  
Nero Cortese

21-17 12-16; 22-18 (g) 10-14; 25-21 D, E 5-10; 26-22 (f), C 7-12; 29-25 B 11-15 A; 18x11 15-20; 24x15 12x26; 21-18 6x15; 30x21 8-12 (e); 28-24 (d) 4-8 (c); 31-28 2-6;

(16)



18-14 (b) 10x19; 23x14 9-13; 17x10 6x13; 21-17 13-18; 14-10 15-20 (a); 24x15 12x19; 28-23 19x28; 32x23 8-12; 17-13 12-15; 13-9 15-20; 9-5 20-24; 5-2 24-28; 2-5 28-31; 25-21 31x22; 21x14 22-19 23-20 16x23 10-6 patta.

(a) con la migliore 15-19 si ha la posizione diagrammata della partita Manetti-Fero (C.I. 2011) su *Damasport 3/2012*, p. 19.

(b) 18-13 9x18; 21x5 1x10; 25-21 10-13; 17x10 6x13; 21-17 13-18; 17-13 18-21; 13-10 21-26; 10-5 26-29; 5-2 29-26; 2-6 3-7; 6-10 7-11; 10-14 26-22; 14x7 22x31; 7-11 15-20; 24x15 31x24; 23-19 24-20; 32-28 20-23; 11-14 23x32; 15-11 12-15; 19x12 8x15; 14-19 15-20; 19-23 20-24; 23-27 32-28; 11-7 ecc. patta.

(c) per 2-5 vedi la partita Fiabane-Borghetti (1° Coppa Campioni 1998) presentata alla nota (b) della succitata Manetti-Fero.

(d) per 18-14 vedi la partita Milani-Gaspiretti (C.I. 2006) su *Damasport 3/2012*, p. 22.

(e) per 1-5 vedi apertura 32 nota (d) de "La Dama italiana dalla A alla Z".

(f) la mossa che determina la va-

riante conosciuta col nome mitologico "Castore".

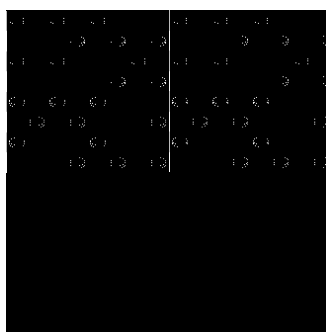
(g) Apertura che ha avuto le precedenti apparizioni negli Assoluti: 1972, 1995, 2005, 2006, e 2011, è stata trattata dal GM Badiali sui *Damasport 3 e 4 del 2012*.

A

Bianco De Grandis  
Nero Gitto

4-7; 23-19 14x23; 28x19 11-15 (c);

(17)



32-28? (a), (b) 2-5!; 28-23 15-20; 24x15 16-20; 23x16 10-13; 17x10 5x23; 27x20 12x26 nero vince.

(a) 18-14 1-5; 27-23! 9-13; 21-18 (a1) 6-11; 18x9 11x27; 31x22 6-11; 25-21 11-14; 32-28 16-20; 23x7 14x32; 7-4 32-28; 4-7 28-23; 22-18 23-20; 18-13 20-16; 13x6 2x11; 7x14 16-12; 9x2 15-20; 24x15 12x10 ecc. patta.

(a1) 14-11 7x14; 21-18 14x21; 25x9 6-11; 31-27 3-6; 32-28 11-14; 17-13 10x17; 19x3 15-20; 24x15 12x26; 30x21 17x26; 3-6 26-30; 28-24 30-26; 23-19 26-22; 19-14 22x31; 14-11 31-27; 11-7 27-22; 7-3 22-19; 6-10 8-12; 10x1 12-15 ecc. patta.

(b) 18-13 9x18; 21x5 1x10; 32-28 7-11; 28-23 10-13; 17x10 6x13; 19-14 11x18; 23-20 16x23; 27x11 18x27; 31x22 12-15; 25-21 13-17; 22-18 ecc. patta.

(c) una novità; per 12-15 e 10-13 vedi le partite: Signorini-Majjnelli A. e Perani-Gitto (C.I. 2006) su *Damasport 3/2012*, p. 20 e 21.

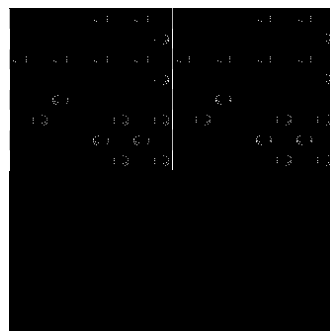
B

Bianco D'Amore R.  
Nero Lo Galbo

22-19 (j) 10-13; 17x10 6x22; 19x10 2-6; 27x18 6x22; 30-27 22-

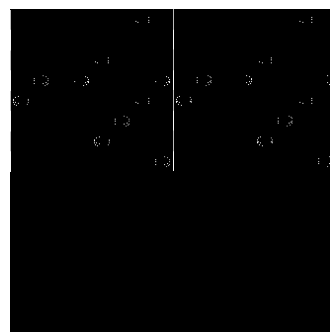
26 (h), (i); 29x22 1-5 (g); 22-18 5-10 (f);

(18)



23-19? (e) 12-15; 19x12 8x15; 27-22 3-6? (d); 31-27 15-20; 24x15 11x20; 28-23? (c) 6-11; 21-17 10-14; 18-13 9x18; 22x13

(19)



11-15? (b); 13-10 14-18; 10-6 20-24; 6-3 24-28; 3-7 15-20; 7-11 20-24; 23-19 4-7; 11x4 28-31; 19-15 31x22; 17-13 16-20; 13-10 20-23; 10-6 24-28; 6-3 28-31; 15-11 23-27; 11-6 27-30; 6-2 18-21; 3-7 30-27; 2-6 27-23; 4-8 31-28; 7-4 28-24; 4-7 24-28; 7-3 28-24; 3-7 23-19; 7-12 19-23; 6-11 21-26; 11-6 22-18; 6-11 26-30; 11-6 18-14; 12-7 30-27; 8-4 23-19; 6-3 27-23; 3-6 23-20; 4-8 20-15; 6-3 24-20; 8-4 20-16; 3-6 16-20; 6-3 20-24; 4-8 15-20; 8-4 20-15; 3-6 24-20; 4-8 20-16; 6-3 16-20; 3-6 20-16; 6-3 14-18; 8-4 16-20; 4-8 20-24; 8-4 15-20; 7-11 (a) bianco abbandona.

(a) abbandono inspiegabile, per fortuna non è stato determinante per le prmissime posizioni.

(b) 20-24!; 27-22 24-28; 13-10 28-31; 10-6 31-28; 22-19 14-18; 6-3 11-15; 19x12 28x19; 3-6 19-15; 12-8 18-22 ecc. finale di vin-cita per il nero.

(c) 21-17 (anche 28-24) 20-24; 28-23 24-28; 23-19 28-31; 18-14 9-13; 14x5 13-18 ecc. patta.

(d) 4-8!; 28-23 16-20!; 23x16 10-14; 16-12 14-19; 24-20 19x26; 20-16 26-30; 12-7 3x12; 16x7 30-

26; 21-17 26-21 è la condotta vincente.

(e) 27-22! 12-15; 23-19 3-6; 19-x12 8x15 è la sequenza di mosse corretta.

(f) 11-15; 21-17 3-6; 18-14 4-7; 23-19! 15x22; 27x18 6-10; 31-27 10x19; 27-23 19-22; 18-14 22-27; 14-11 7x14; 23-20 16x23; 28x1 ecc. patta, (Es. 65 del Cap. 3, nota c de "La Dama italiana dalla A alla Z", 2ª Ed.).

(g) 9-13; 22-18! 13x22; 27x18 12-15; 21-17 1-5; 18-13 5-10; 13x6 3x10; 31-27 11-14; 27-22 8-12; 23-19 14x23; 28x19 4-8; 32-28 16-20; 22-18 15x22; 24x15 12x1-9; 18-14 ecc. patta.

(h) per 1-5 vedi la partita De Grandis-Ghittoni (C.I. 2005) su *Damasport 3/2012*, p. 21.

(i) per 12-15 vedi la partita Signorini-Perani (C.I. 2011) su *Damasport 3/2012*, p. 22.

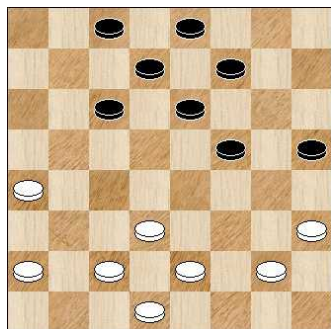
(j) Continuazione prettamente difensiva, comunque sostenibile.

**C**

Bianco **Maijnelli M. Scaggiante**  
Nero

27-22 (c) 8-12; 31-27 4-8; 29-25 12-15; 23-19 14x23; 28x12 8x15; 18-13 9x18; 21x5 1x10; 32-28

(20)



11-14 (b); 28-23 7-11; 26-21 15-20; 24x15 11x20; 22-18 6-11; 27-22 20x27; 30x23 3-7; 22-19 16-20; 23x16 14x23; 18-13 10-14; 21-18 14x21; 25x18 23-27; 13-10 11-15; 17-13 27-30; 10-6 2x11 (a) patta.

(a) identica alla Marinelli-Faleo (C.I. 2006) pubblicata su *Damasport 4/2012* p. 20.

(b) per 15-20 vedi la partita Cortese-Manetti (C.I. 2006) su *Damasport 4/2012* p. 20.

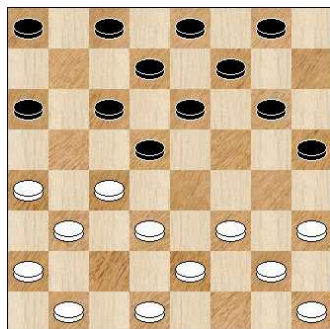
(c) la variante conosciuta col nome mitologico "Polluce".

**D**

Bianco **Negrone Perani**  
Nero

26-21 5-10; 27-22 8-12; 31-27

(21)



2-5? (b), (c), (d); 18-13 9x18; 22x13 5-9; 29-26 9x18; 26-22 12-15; 22x13 4-8 (a); 13-9 15-20; 24x15 11x20; 27-22 20x27; 30x2-3 16-20; 23x16 10-13; 17x10 6x13; 9-5 1x10; 21-18 14x21; 25x9 bianco vince.

(a) per 15-20 vedi la partita Intilla-Maijnelli A. (C.I. 2002, dalla 21-17 12-16; 26-21) su *Damasport 2/2009* p. 20.

(b) 12-15; 29-26 7-12; 23-19 14x23; 28x19 3-7 (b1); 18-13 ecc. vedi la partita Matrunola-Golosio (C.I. 1972, dalla 21-17 12-16; 26-

21) su *Damasport 2/1975* p. 9.

(b1) per 16-20 vedi la partita Sarcinelli-Maijnelli A (C.I. 1989, dalla 21-17 12-16; 25-21) su *Damasport 5/1991* p. 4.

(c) per 4-8; 29-26 vedi la suesposta Maijnelli M.-Scaggiante.

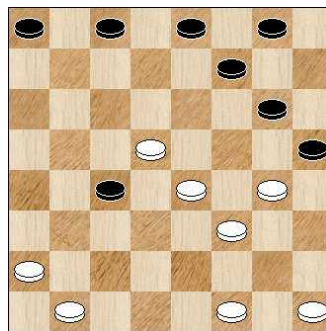
(d) per ulteriori note vedi il *Damasport* citato alla nota (a).

**E**

Bianco **Catanzaro Signorini**  
Nero

23-19? (i) 14x23!; 28x19 5-10; 27-23 (g), (h) 8-12 (f); 26-22 11-15; 18-14 10-13 (e); 17x10 6x13; 30-26? (d) 13-18; 22x13 15x22; 26x19 9x18; 24-20 (b), (c)

(22)



2-6? (a); 20-15 4-8; 31-27 6-11; 15x6 3x10; 14x5 1x10; 32-28 10-13; 19-15 12x19; 23x14 16-20; 28-23 20-24; 23-20 24-28; 20-15 7-12; 15-11 28-31; 25-21 31x22; 21-17 22-19; 17x10 19-15; 11-6 15-11; 6-3 18-22; 29-26 11x18; 26x19 12-16; 3-7 18-14; 7-12 14x5; 19-14 5-10; 14-11 16-20; 11-7 20-23; 12-15 23-27; 7-3 27-30; 3-7 30-27; 7-11 27-22; 15-12 22-18; 12-7 10-13; 7-12 18-22; 11-14 22-27; 12-15 27-23; 15-12 13-17; 14-18 23-19; 12-16 19-15; 16-12 15-11; 12-16 11-7; 16-20 patta.

(a) 18-22 che impedisce 20-15 per

via di 22-27 (ma anche 7-11); 31x22 7-11 è vincente, ad esempio: 32-28 3-6!; 25-21 7-11 (anche 1-5); 14x7 4x11; 28-24 (a1) 1-5; 21-18 6-10; 18-14 11x1-8; 31-28 (20-15 22-26) 22-27; 20-15 27-30; 15x8 30-27; 24-20 27-22; 19-15 10-14; 28-24 22-19 ecc. nero vince.

(a1) 21-18 12-15; 19x12 22-27; 31x22 11-14 ecc. nero vince.

(b) 31-27 12-15; 19x12 4-8; 29-26 8x15; 14-10 2-6; 26-21 6x13; 21x14 15-20; 24x15 7-11; 14x7 3x28; 32x23 13-18; 23-19 16-20; 19-14 1-5; 14-11 5-10; 11-6 10-14; 6-2 14-19; 2-6 19-23 nero vince.

(c) 29-26 2-6; 26-22 18x27; 31x2-2 4-8 e a seguire il cambio 12-15 mette comunque il bianco alle corde.

(d) 14-11 a questo punto s'impone.

(e) 6-11! è migliore.

(f) 10-13!; 17x10 6x22; 30-27 1-5; 27x18 5-10 è continuazione migliore e molto potente.

(g) per 25-21 vedi la partita Catanzaro-Sardu (C.I. 2005) su *Damasport 4/2012* p. 24.

(h) per 26-22 vedi la partita Portoghese-Secchi (C.I. 2005) su *Damasport 4/2012* p. 24.

(i) la variante, già effettuata in passato dallo stesso Catanzaro, sbilancia la posizione sulla diagonale e probabilmente è una giocata insostenibile.



**Notizie Flash**

Michele Borghetti è di nuovo Campione del Mondo! Nel match disputatosi contro Sergio Scarpetta per il titolo iridato di Dama Inglese, specialità a mossa libera, ha superato di misura il Campione Foggiano. Dopo oltre vent'anni quindi il titolo mondiale delle due specialità (mossa libera e restrizione 3 mosse) viene nuovamente unificato. E il prossimo anno sarà di nuovo sfida tra i due, questa volta per la specialità 3-move dove Sergio Scarpetta sarà lo sfidante.

*Servizio nel prossimo numero*



## 4° Trofeo Interregionale "Giovanni Falcone"

- a cura di Christian Citraro -

Il Circolo Damistico "Giovanni Falcone" di Zola Predosa (Bologna), in collaborazione con la Delegazione Regionale e Provinciale della FID e il Circolo "Pontelungo" di Bologna, e con il Patrocinio della Regione Emilia-Romagna, della Città Metropolitana di Bologna, del Comune di Bologna - Quartiere Reno e del CONI Emilia-Romagna, ha organizzato nella giornata di domenica 12 giugno 2016 il 4° Trofeo Interregionale "Giovanni Falcone" di Dama Italiana, svoltosi presso la sala del Circolo Tennis del Centro Sportivo "Pontelungo" di Bologna, nell'ambito dei festeggiamenti per i 40 anni di attività tennistica.

Alla competizione damistica, magnificamente allestita da Maria Zappalà, presidentessa ed anima del circolo zolese, hanno preso parte 56 giocatori provenienti da ben 11 diverse regioni d'Italia, ripartiti in quattro gruppi; a questi si sono aggiunti nel pomeriggio 6 giovanissimi, per un torneo a loro dedicato. La direzione di gara è stata affidata a Cosimo Crepaldi, coadiuvato dagli arbitri Maria Leone, Silvano Cavallini, Christian Citraro e Lorenzo Filazzola. Presenti ai nastri di partenza ben quattro "Grandi Maestri": Claudio Ciampi, Mirco De Grandis, Marcello Gasparetti e Mario Fero. Nove i damisti in forza ai due circoli bolognesi, che non hanno voluto mancare all'importante appuntamento, sperando di ben figurare sfruttando il vantaggio di giocare "in casa". La contesa, iniziata alle nove del mattino e protrattasi sino al tardo pomeriggio, ha visto disputarsi sei turni di gioco nell'arco della giornata. Agonismo palpabile tra i giocatori, per partite combattute dalla prima all'ultima mossa, con gli immancabili commenti ed analisi del dopo partita.

Nel "1° Gruppo" vittoria di Mario Fero, tesserato per il Circolo Damistico Luigi Franzioni" di Milano, che con 8 punti ha prevalso per quoziente su Alessio Scagante, tesserato per l'"Energia Fitness Club" di Treviso, e su Marcello Gasparetti del "Centro Damistico Romano". Prestazione più che rispettabile per il Maestro Mirko Mancini, tesserato per il Circolo Damistico "G. Falcone",



Una panoramica della sede di gara



Il vincitore del 1° Gruppo Mario Fero



Il vincitore del 2° Gruppo Benito Suozzi

che chiude a 6 punti e in nona posizione.

Nel "2° Gruppo" netto predominio dei damisti emiliano-

romagnoli, con il brillante successo di Benito Suozzi del Circolo "Il Buco Magico" di Reggio Emilia, posto d'onore per Paride Bellav-

sta, in forza al Circolo Damistico "G. Falcone", terza posizione per Raffaele D'Amore del "Circolo Damistico Novarese". Ottima prestazione per Ettore Pazzi, sempre del Circolo Damistico "G. Falcone", che chiude in quinta posizione.

Nel "3° Gruppo" la vittoria è andata a Giovanni Garbatini del "GimAgiokè" di Fossombrone; secondo posto per Angelo Miotto del Circolo "Dama Castellana Conegliano"; terza piazza per Rolando Codoni del "GimAgiokè", che precede per quoziente il locale Alfonso Giangregorio del Circolo "G. Falcone".

Nel "Gruppo Provinciali" vince Alessandro Miotto del Circolo "Dama Castellana Conegliano", seguito da Michele Congiu del Circolo "San Paolo" di Nuoro, che ha prevalso per quoziente su Michele Tordo del Circolo Damistico "G. Falcone".

La competizione giovanile è stata vinta a punteggio pieno da Carlo Corazza di Bologna, che ha preceduto il concittadino Gabriele Benassi ed il veneto Dario De Franceschi.

A conclusione dell'intensa giornata, preceduta dalle note dell'Inno Nazionale, ha avuto luogo la premiazione dei giocatori piazzatisi nei primi cinque posti di ogni gruppo. Erano presenti alla cerimonia il Vice Presidente FID Claudio Ciampi e la Presidente del Circolo Sportivo "Pontelungo" Rossana Brintazzoli. Il primo si è complimentato con Maria Zappalà per l'ottima accoglienza, evidenziando la costanza di quest'ultima nell'organizzare un evento molto sentito dai damisti in termini di partecipazione. La seconda ha espresso anch'essa vive parole di elogio, sia per la presidentessa del circolo zolese, sia in generale per la FID, un mondo a lei sconosciuto, ma che a parer suo ha dato prova di grande serietà, agonismo e profonda sportività.

Alla successiva consegna dei premi hanno inoltre preso parte Gianni Tamburini (Vice Presidente Circolo Sportivo "Pontelungo"), Cosimo Crepaldi (Direttore di Gara FID), Silvano Cavallini (Delegato Regionale FID Emilia-Romagna) e Christian Citraro (Delegato Provinciale FID Bologna).

*Denominazione: 4° Trofeo Giovanni Falcone*

*Tipologia: Dama Italiana - Validità Elo: 100%*

*Data/e di svolgimento: 12-06/2016*

*Sede: Centro Sportivo Pontelungo  
Direttore di gara: Congiu Michele*

**1° Gruppo: 1° Mario Fero (A.S.D. CD "Luigi Franzioni", Milano) p. 8,43.55;** 2° Alessio Scaggiante p. 8,41.52; 3° Marcello Gasparetti p. 8,40.51; 4° Mirco De Grandis p. 8,38.48; 5° Luciano Negrone Casciano p. 7,39.45; 6° Claudio Ciampi p. 7,29.24; 7° Gerardo Cortese p. 6,46.45; 8° Franco Vestrini p. 6,36.34; 9° Mirko Mancini p. 6,32.24; 10° Domenico Gatti p. 6,30.18; 11°

Alessandro Ferrari p. 6,29.19; 12° Andrea Taviani p. 5,35.19; 13° Giovanni Fava p. 3,33.6; 14° Marcello Fantozzi p. 0,33.0

**2° Gruppo: 1° Benito Suozzi (A.S.D. SD "Il Buco Magico", Reggio Emilia) p. 10,40.68;** 2° Paride Bellavista p. 8,40.45; 3° Raffaele D'Amore p. 8,39.46; 4° Sandro Chierogato p. 8,37.49; 5° Ettore Pazzi p. 7,45.46; 6° Ennio Del Serra p. 7,44.45; 7° Lorenzo Piva p. 7,36.35; 8° Carlo Sacchetti p. 7,30.26; 9° Giancarlo Burchiellaro p. 6,34.29; 10° Gianluca Ferrari p. 5,33.21; 11° Gianfranco Menapace p. 5,33.20; 12° Carlo Cortesi p. 5,31.15; 13° Lucien Zinutti p. 4,43.29; 14° Rivaldo Casucci p. 4,29.16; 15° Francesco Crocco p. 3,30.10; 16° Lorenzo

Michelon p. 2,32.8

**3° Gruppo: 1° Giovanni Garbatini (Associazione Ludica "GimAgiòKè" A.S.D., Pesaro Urbino) p. 10,42.69;** 2° Angelo Miotto p. 9,41.54; 3° Rolando Codoni p. 8,42.52; 4° Alfonso Giangregorio p. 8,29.36; 5° Mario De Luca p. 7,41.36; 6° Walter Giuffredi p. 7,36.42; 7° Pietro Giovanni Tincani p. 6,40.32; 8° Faustino Viotto p. 6,34.31; 9° Giovanni Piano p. 6,33.22; 10° Giuseppe Baldi p. 5,41.30; 11° Emilio Nadal p. 5,38.25; 12° Ettore Caramaschi p. 5,34.19; 13° Bruno Gentilucci p. 5,31.25; 14° Mario Marinelli p. 4,33.15; 15° Mario Cibin p. 3,30.11; 16° Esposito Pepe p. 2,31.9

**Provinciali: 1° Alessandro Miotto (CD Dama Castellana Conegliano A.S.D., Treviso) p. 9,38.53;** 2° Michele Congiu p. 8,45.59; 3° Michele Tordo p. 8,38.42; 4° Giuseppe Paretto p. 8,36.39; 5° Arnaldo Colonna p. 7,38.36; 6° Ivano Cola p. 7,28.26; 7° Fabio Ruzzon p. 6,33.20; 8° Aldo Bulgarelli p. 4,35.6; 9° Adriano De Franceschi p. 3,34.7; 10° Gianluigi Corrent p. 0,35.0

**Torneo Giovanile: 1° Carlo Corazza (Bologna) p. 10,40;** 2° Gabriele Benassi p. 8,24; 3° Dario De Franceschi p. 6,12; 4° Luca Borghi p. 4,4; 5° Alessio Fiorini p. 2,0; 6° Giulio Benazzi p. 0,0



*Il vincitore del 3° Gruppo Giovanni Garbatini*



*Il vincitore del Gruppo Provinciali Alessandro Miotto*



*La premiazione di Carlo Corazza, vincitore del torneo giovanile*

## 15° Trofeo Città di Concorezzo

- a cura di Franco Pasciutti -

Partecipazione inferiore al previsto per la classica gara di Concorezzo, la cui prima edizione risale al lontano 1979: una quarantina gli agonisti in campo, suddivisi in 4 gruppi. E' un problema, quello della riduzione delle presenze alle gare, che ha cominciato a manifestarsi negli anni scorsi, per poi esplodere quest'anno. Qualità e quantità del monte premi, comodità nel raggiungere la sede di gara, anche con mezzi pubblici, data di svolgimento della manifestazione senza concomitanze né damistiche né di altri eventi: sono queste le prime valutazioni che si fanno prima di decidere quali gare fare, ma in ogni caso è un argomento che va dibattuto nelle sedi opportune. Gli assenti hanno anche stavolta avuto torto, perché gli organizzatori locali, guidati dal presidente



*L'incontro all'ultimo turno tra Fero (a dx) e Tironi*

Onofrio La Susa, hanno confermato la qualità della manifestazione.

Nel gruppo assoluto Mario Fero ha vinto per la dodicesima volta

a Concorezzo, infilando il primo di tre successi consecutivi (Bologna e Reggio Calabria gli altri due) di un giugno d'oro e smentendo clamorosamente chi lo vedeva in calando per essere

stato solo (!) 2° a Monza e 5° ad Arona.

Alle sue spalle Alessandro Ferrari, un giovane in crescita verso quota 5000 punti, l'esperto maestro bresciano Gianmarco Rondato e un altro giovane più che collaudato, Luciano Negrone Casciano, stabile sopra quota 5000.

Nel secondo gruppo vittoria in casa per Gabriele Beretta, del circolo Concorezzese, davanti a Gian Luca Ferrari (secondo anche nel 2015) e a Claudio Pasciutti. Nel terzo gruppo, vittoria alla grande a punteggio pieno per Manuel Chiaramonte, un giovane piemontese che sta bruciando le tappe e, alla quinta gara Elo in due anni, ha sfiorato il passaggio a candidato maestro. Viene da chiedersi cosa sarebbe successo col nuovo regolamento che non prevede l'aggiornamento del punteggio Elo per i provinciali: sarebbe rimasto per un anno nell'ultima categoria, facendo

incetta di coppe e coppette, con la certezza di non trovare avversari alla sua altezza e il rischio di perdere l'entusiasmo? Il podio è stato completato da altri due piemontesi, Antonio Multari, tesserato con Aosta, che ha ottenuto la promozione a nazionale, e il sempre valido Enzo Canepa. Podio bergamasco per il quarto gruppo, vinto da Piero Rottoli, davanti a Rocco Luongo e Giorgio Fagiani. Tra i 23 premiati (su 42 iscritti) anche i 3 provinciali in gara, terminati agli ultimi posti del quarto gruppo: i più sorpresi sono forse stati loro.

*Denominazione: 15° Trofeo Città di Concorezzo*

*Tipologia: Torneo Interregionale di dama Italiana – Validità Elo: 100%*

*Data/e di svolgimento: 5-/06/2016*

*Sede: Circolo Familiare S. Antonio - Località: Corsano  
Direttore di gara: Claudio Siciliano*

**Assoluto: 1° Mario Fero (A.S.D. CD "Luigi Franzioni", Milano) p. 9,38.52;** 2° Alessandro Ferrari p. 8,40.56; 3° Gianmarco Ronda p. 8,36.42; 4° Luciano Negrone Casciano p. 8,35.40; 5° Ivo Cocchi p. 6,32.28; 6° Diego Signorini p. 5,40.25; 7° Raffaele D'Amore p. 5,34.26; 8° Luigi Tironi p. 5,34.19; 9° Antonio De Vittorio p. 4,38.17; 10° Carlo Feliciani p. 2,33.11

**2° Gruppo: 1° Gabriele Beretta (A.S.D. CD Concorezzese, Monza e Brianza) p. 9,35.50;** 2° Gianluca Ferrari p. 8,38.49; 3° Claudio Pasciutti p. 7,38.39;



*Gabriele Beretta, vincitore del 2° Gruppo*



*Manuele Chiamonte, vincitore del 3° Gruppo*

4° Franco Pasciutti p. 6,41.39; 5° Lorenzo Piva p. 6,34.33; 6° Onofrio La Susa p. 6,33.31; 7° Graziano Beltrame p. 5,38.30; 8° Ugo Rizzi p. 5,35.24; 9° Giuseppe Baldi p. 5,32.23; 10° Dario Aymone p. 3,36.16

**3° Gruppo: 1° Manuel Chiamonte (A.S.D. "Turismo Fossano", Cuneo) p. 12,36.72;** 2° Antonio Maria Multari p. 8,33.28; 3° Enzo Canepa p. 7,45.46; 4° Pietro Giovanni Tincani p. 7,40.36; 5° Esposito Pepe p. 7,33.30; 6° Walter Giuffredi p. 6,37.25; 7° Giovanni Piano p. 6,34.17; 8° Gianfranco Balbo p. 5,30.10; 9° Franco Bazzardi p. 2,38.0; 10° Francesco Pettinato p. 0,34.0

**4° Gruppo: 1° Piero Rottoli (A.S.D. CD Bergamasco Campagnola, Bergamo) p. 11,41.74;** 2° Rocco Giovanni Luongo p. 9,43.59; 3° Giorgio Fagiani p. 8,42.50; 4° Ettore Caramaschi p. 8,38.36; 5° Mario Cibin p. 6,40.24; 6° Pierluigi Redondi p. 6,30.18; 7° Antonino Iracà p. 5,41.23; 8° Roberto Prantoni p. 5,39.21; 9° Diego Zunino p. 5,31.16; 10° Nicola Leone p. 5,27.19; 11° Costante Bernardi p. 2,31.4; 12° Gianluigi Corrent p. 2,29.10

**Provinciali: 1° Arianna Di Vita (A.S.D. CD Concorezzese, Monza e Brianza) p. 18,64;** 2° Paolo Camboli p. 16,52; 3° Gabriele Limonta p. 14,36; 4° Andy Ona p. 7,8; 5° Simone De War p. 3,5; 6° Andrea Brambilla p. 2,3

## 18^ Coppa Città di Arona

- a cura di Claudio Pasciutti -

Un altro nome di grande prestigio nell'albo d'oro della Coppa Città di Arona, quello del grande maestro **Ciro Fierro**, che va ad aggiungersi a quelli di Fero (10 volte!), Borghetti, Scarpetta, Faleo... Ben 63 giocatori, tra cui 4 grandi maestri e 12 maestri, provenienti da dodici regioni, sono stati protagonisti della gara, giunta alla diciottesima edizione.

Una bella giornata di sport, per molti giocatori e per le loro famiglie anche un'ottima occasione per



*La premiazione dell'Assoluto*

una gita primaverile sul lago Maggiore.

Ad altissimo livello il gruppo assoluto. Fierro con 9 punti ha preceduto per quoziente Michele Maijnelli, ottimo terzo il ventiduenne Alessandro Ferrari davanti nientemeno che a Paolo Faleo, vincitore l'anno scorso, e a "Supermario" Fero, sconfitto da Negrone e solo 5°.

Nel secondo gruppo bella vittoria di Gianluca Ferrari, fratello di Alessandro, davanti a giocatori più esperti come l'udinese Lucien Zinutti e il milanese Dario Aymone. Buona gara dei quindicenni

allievi di Faleo, Davide Zhou ed Elia Cantatore.

Nel terzo gruppo, il più numeroso ed equilibrato, vittoria per quoziente per Enzo Canepa di Biella davanti ad Antonino Multari di Torino, Pepe Esposito di Milano e al fedelissimo Salvatore Arrigo di Taormina, sempre presente ad Arona. Tra i provinciali successo del friulano Claudio Veritti davanti a Pino Cramarossa e Federico Pace di Bra, esordio più che promettente dei fratellini Melk e Zyed Gharsalli di Omegna, 19 anni in due. Alla premiazione sono intervenuti il sindaco di Arona Alberto Gusmeroli, che si è compiaciuto per la presenza di tante persone venute da lontano, e il vicepresidente FID Claudio Ciampi, che ha anche partecipato al torneo, il quale si è congratulato per l'ottima riuscita della gara.

*Denominazione: 18° Coppa Città di Arona*

*Tipologia: Dama Italiana - Validità Elo: 100%*

*Data/e di svolgimento: 03-/04/2016*

*Sede: Arona - Località: Arona NO*

*Direttore di gara: Claudio Tabor  
Arbitri: Maria Leone, Claudio Pasciutti*

**Absolute 1°** **Ciro Fierro (A.S.D. CD La Spezia, La Spezia) p.**



*La premiazione degli altri gruppi*

**9,39.55;** 2° Michele Majnelli p. (A.S.D. Dama Club "Adriano Locatelli", Bergamo) p. **9,39.57;** 9,37.51; 3° Alessandro Ferrari p. 7,44.51; 4° Paolo Faleo p. 7,41.44; 5° Mario Fero p. 7,34.38; 6° Marcello Fantozzi p. 7,29.31; 7° Luciano Negrone Casciano p. 6,40.38; 8° Luigi Tironi p. 6,38.32; 9° Roberto Tovagliaro p. 6,37.37; 10° Ivo Cocchi p. 6,35.30; 11° Antonio De Vittorio p. 6,32.29; 12° Claudio Ciampi p. 5,36.29; 13° Giorgio Clemente p. 4,35.20; 14° Gabriele Beretta p. 4,34.15; 15° Raffaele D'Amore p. 4,33.17; 16° Mario Maiello p. 3,32.15

**2° Gruppo: 1° Gianluca Ferrari**

2° Lucien Zinutti p. 8,44.55; 3° Dario Aymone p. 8,40.48; 4° Lorenzo Piva p. 8,34.42; 5° Graziano Beltrame p. 7,40.39; 6° Carlo Antonio Farroni p. 6,42.40; 7° Davide Zhou p. 6,37.35; 8° Angelo Miotto p. 6,34.33; 9° Celestino Selmo p. 6,34.30/-2; 9° Elia Cantatore p. 6,34.30/-1; 11° Luigi Tombini p. 6,29.22; 12° Francesco Pettinato p. 5,36.24; 13° Ugo Rizzi p. 5,35.28; 14° Francesco Militello p. 5,34.18; 15° Franco Pasciutti p. 4,28.17; 16° Mario De Luca p. 1,36.4

**3° Gruppo: 1° Enzo Canepa (A.S.D. CD Biellese, Biella) p. 9,41.58;** 2° Antonio Maria Multari p. 9,40.57; 3° Esposito Pepe p. 9,40.56; 4° Salvatore Arrigo p. 8,43.53; 5° Giovanni Piano p. 8,40.51; 6° Massimo Sponza p. 8,34.40; 7° Giampietro Piana p. 7,45.50; 8° Franco Tomiello p. 7,35.35; 9° Renzo Germano p. 6,46.41; 10° Mario Cibirin p. 6,44.43; 11° Pierangelo Carozzi p. 6,38.35; 12° Giovanni Azzalin p. 6,36.24; 13° Filippo Gerardo Zichella p. 6,26.17; 14° Nicola Leone p. 5,32.10; 15° Matteo Castelli p. 5,31.12; 16° Edmondo Caprio p. 4,39.20; 17° Roberto Prantoni p. 4,34.6; 18° Antonino Iracà p. 4,25.8; 19° Salvatore Ferrazzano p. 3,24.4

**Provinciali: 1° Claudio Veritti (A.S.D. CD Gemonese, Udine) p. 10,45.75;** 2° Giuseppe Cramarossa p. 9,41.53; 3° Federico Pace p. 9,32.35; 4° Alessandro Miotto p. 8,35.40; 5° Nicolas Pozza p. 7,44.48; 6° Romano Serra p. 6,44.37; 7° Marco Barbero p. 6,34.16; 8° Giorgio Spinoglio p. 5,32.16; 9° Melk Gharsalli p. 5,27.11; 10° Manuele Olivero p. 4,34.6; 11° Gianluigi Corrent p. 3,32.5; 12° Zyed Gharsalli p. 0,32.0

### 3-move World Qualifying Tournament & Women's World Championship

Si sono conclusi a Roma i Campionati mondiali di dama inglese, specialità "3-move" (prime tre mosse sorteggiate), che dall'8 al 12 giugno, presso il Centro di Preparazione Olimpica del CONI, hanno visto impegnati i più forti e blasonati damisti, in rappresentanza di quattro continenti.

Nel giorno del suo compleanno, il GM° Sergio Scarpetta da Cerignola (FG), si aggiudica il 3-move World Qualifying Tournament, superando di misura il fortissimo GM° Alexander Moiseyev (Campione del Mondo fino al 2013) e - più staccato - il livornese Matteo Bernini, che nell'occasione ha ricevuto la nomina di Grande Maestro di dama inglese. Con il successo ottenuto Sergio Scarpetta ha conquistato l'accesso al match finale per contendere il titolo di specialità "3-move", che si disputerà nel 2017, contro l'attuale detentore, l'italiano Michele Borghetti.

Stesso Match mondiale che si



*Il podio del WQT*

svolgerà - a parti invertite - dall'8 al 15 luglio prossimo a Roma, per la specialità Gayp (Go As You Please, cioè a mossa libera), dove il detentore è Sergio Scarpetta e lo sfidante Michele Borghetti. Comunque vada, per i prossimi due anni, il Titolo Mondiale di dama resterà saldamente in Italia.

Tra le donne la turkmena Amangul Berdiyeva, si riprende lo scettro iridato dopo anni di dominio dell'ucraina, Nadiya Chyzhevskva,

che ha dovuto accontentarsi del terzo posto (dopo un estenuante e lunghissimo match contro la turkmena Altynay Ozezova, all'ultimo turno). Al secondo posto l'ucraina Alona Maksymova. Soltanto nona la trentina Elena Valentini.

Il Campionato Mondiale Giovanile - dopo aver registrato il forfait di Alex Holmes (campione in carica) che si è dovuto arrendere alla gamba rotta durante una parti-

ta a calcio il giorno prima di partire dagli Stati Uniti - è stato molto equilibrato. Alla fine ha avuto il meglio il turkmeno Penagylych Ezizgylyjov, appena una lunghezza avanti agli azzurrini Davide Zhou, di Aosta, e Vincenzo Sgro, di Reggio Calabria, che nell'ultimo turno le ha tentate tutte contro il vincitore, che ha portato a casa il doppio pareggio utile a mantenere le distanze e conquistare il titolo. Quarto posto per Elia Cantatore, autore anch'egli di una buona prestazione. Hanno diretto la manifestazione il tedesco Ingo Zachos e l'italiano Ezio Valentini. A margine dei campionati, si è svolta il 10 giugno, nella stessa sede, l'Assemblea Mondiale della WCDF, che ha registrato la conferma all'unanimità del direttivo in carica: Richard Beckwith (Usa, Presidente), Carlo Bordini (Italia, Vice-Presidente), John Reade (Inghilterra, Segretario generale), Ian Caws (Inghilterra, tesoriere), Ezio Valentini (Italia, Direttore dei Tornei), Ingo Zachos



Il podio del Mondiale Femminile



Il Vice Presidente Carlo Bordini premia le giocatrici Turkmene.



Una panoramica della sede di gara



Un momento conviviale!



La premiazione del Gruppo Youth

(Germania, Public Relations Officer). Alla cerimonia di premiazione, tutta in lingua inglese, è intervenuto prima il Presidente WCDF Richard Beckwith ha consegnato gli attestati ai nuovi Grandi Maestri e si è congratulato per l'organizzazione. Poi il Vice-Presidente Carlo Bordini che ha ringraziato i partecipanti, gli arbitri, lo staff federale (Claudio Natale, Francesca De Santis e Chiara Bigi), nonché la direttrice del C.P.O. del Coni, Paola Teodoli ed al medico federale Renato Capurro, presente nelle ultime giornate di gara. Poi l'Inno di Mameli ed a seguire la lettura delle classifiche e l'incoronazione dei vincitori. Particolarmente toccante il duplice momen-

to dell'inno nazionale turkmeno, con le giocatrici ed i giocatori in perfetto stile ufficiale. Durante la propria premiazione hanno chiesto di parlare anche gli ugandesi Nicholas Katamba e Patrick Umala, Alexander Moiseyev che hanno fatto i complimenti a Sergio Scarpetta per la meritata vittoria ed alla FID per aver organizzato uno dei migliori eventi che lui ricordi nei suoi oltre cinquant'anni di attività. E altri ringraziamenti sono giunti dal direttore di gara Ingo Zachos per l'accoglienza e l'attenzione a tutti i partecipanti e per la cena di gala, nonché da Igor Martynov anche per lo splendido giro "Rome-by-night" del sabato sera. Infine "We are the Champions!" dedicato al fair play dei giocatori ed al vincitore maschile: Sergio Scarpetta!

CB

Place	SNo.	Title	Name	Fed.	Total	vs+
1	18	GM	Scarpetta, Sergio	ITA	23	12;20;13;1;3;
2	15	GM	Moiseyev, Alex	USA	22	3;13;1;19;
3	2	GM	Bernini, Matteo	ITA	19	17;19;13;
4	11	GM	Kondo, Lubabalo Nicholas	RSA	19	5;4;17;
5	1	GM	Beckwith, Richard	USA	18	19;20;11;5;7;
6	3	GM	Durdjev, Baghtiyar	TKM	18	8;16;7;19;
7	13	IM	Martynov, Igor	GER	17	7;11;3;4;
8	16	GM	Morrison, Jim	USA	17	8;
9	17	IM	Price, Colin	BAR	17	12;4;8;
10	5		Durdjev, Maksat	TKM	15	19;8;
11	4	GM	Durdjev, Baahim	TKM	15	12;
12	19		Sokolovsky, Mark	USA	15	12;8;
13	20		Umala, Patrick	UGA	15	8;
14	7	IM	Joliff, John	ENG	14	8;5;12;
15	12		Layne, Kent	BAR	10	8;
16	8		Katamba, Nicholas	UGA	2	

Place	SNo.	Title	Name	Fed.	Total
1	7	WGM	Berdieva, Amangul	TKM	26
2	1		Maksymova, Alona	UKR	24
3	9	WGM	Chyzhevsk, Nadiya	UKR	22
4	3		Ozezova, Altnay	TKM	21
5	5		Doumesh, Vitalia	NED	17
6	6		Amanmyradova, Arazsoltan	TKM	13
7	4		Mammetnyazova, Jamila	TKM	9
8	2		Neverson, Wynell	BAR	8
9	8		Valentini, Elena	ITA	4

Place	SNo.	Title	Name	Fed.	Total	vs+
1	4		Ezizgyljov, Penagyljch	TKM	10	5;1;
2	5		Zhou, Davide	ITA	9	2;1;
3	2		Sgr, Vincenzo	ITA	9	1;3;
4	1		Cantatore, Elio	ITA	6	3;
5	3		Arabov, Dovran	TKM	6	

## In ricordo di Oreste Persico Un altro grande della Fid ci ha lasciati

- a cura di Walter Signori -

Nella primavera del 1954 venne a trovarci, al bar Bolzano di Verona in piazza delle Erbe sede del neonato circolo damistico fondato da ex soci dello storico circolo intitolato al GM Eldo Cavalleri, un sergente da poco in città. Con Enrico Molesini, l'amico dell'adolescenza, avevamo appena iniziato a giocare a Dama e... legammo subito con il sergente Oreste Persico. Ci piaceva giocare, ma eravamo anche interessati al futuro della Federazione, al tempo molto incerto, e si discuteva in merito: come e cosa si poteva fare? Però il destino aveva già anticipato i nostri ruoli nel mondo della Dama:

-Persico aveva la ragazza (poi sua moglie) a Riva del Garda dove si disputerà nel 1954 l'ultimo campionato assoluto di Dama italiana organizzato dal presidente Franzioni. Si incontrarono e fu inevitabile la collaborazione;

-Molesini curava il giornale murale del nostro circolo;

Io iniziai l'amicizia con Beppino Rizzi, il fondatore della Dama moderna, con scambi di opinioni, consigli, pareri, partecipazione ai consigli e alle riunioni Federali anche se ero solo presidente o membro di commissioni della Fid.

Poco dopo le nostre strade si divisero. Io a Vicenza per lavoro. Il militare Persico e il capostazione Molesini di servizio a Bolzano dove si consolidò la loro amicizia e iniziò un'intensa attività locale e nazionale. Bolzano divenne la capitale della Dama italiana con l'organizzazione ininterrotta, dal 1960 al 1978, dei campionati nazionali e un importante centro mondiale con la disputa di campionati e tornei di Dama internazionale. Persico sarà il perfetto organizzatore di tutte le manifestazioni. Nel 1976 si farà carico del gravoso impegno dell'organizzazione della segreteria federale che terrà per oltre 20 anni. A fine anno 1978 l'Enal, il nostro Ente di riferimento, venne sciolto. Ci trovammo senza contributi, senza la sede della segreteria, senza più collaborazione e aiuti nelle sedi locali dell'Enal, senza il Presidente Rizzi e il Consiglio



*Oreste Persico in una fase di gioco ai Campionati Italiani*

federale dimissionari. C'era un nuovo Presidente, Giacomo d'Amico con un nuovo consiglio Federale, ma potevamo contare su Persico con la segreteria a Bolzano, per assicurare agli associati e ai sodalizi la continuazione dell'attività della Federazione divenuta ora autonoma. Avevamo solo le quote associative dei circoli e dei tesserati per tutta l'attività agonistica e organizzativa; furono tempi duri!

Chi era Persico? Un napoletano trapiantato al Nord che ha felicemente superato i 53 anni di matrimonio con moglie, figlia e nipoti a formare una bella famiglia. Nel campo del lavoro ha operato come maresciallo al comando militare a Bolzano, poi (a titolo gratuito) come segretario generale della Fid gestendo un gruppo di collaboratori sempre volontari con un minimo rimborso spese (non per tutti). Unica eccezione, negli ultimi anni, l'impiegata Cinzia prima a part-time, poi a tempo pieno.

Ecco alcuni minimi episodi per capire l'amico (di tutti) Oreste che dopo la mia elezione alla presidenza federale non mi chiamerà più Walter, ma solo presidente. Dietro il tavolo di lavoro in segreteria c'era una sua foto (non quella del presidente federale - o del capo dello Stato - o del Papa come in altri uffici), una debolezza ben accettata da tutti. Gradiva il caffè corretto, ma quando gli venne regalata una confezione gigante di grappa la ritenne un omaggio troppo importante che andò ad arricchire il monte premi della lotteria al

termine del torneo di Dama che il circolo di Bolzano organizzava annualmente. Era il 1992 e la grappa venne vinta da Concezio Roddi.

Persico ha unito alla capacità organizzativa il saper trattare con le persone, il rendersi disponibile per tentare di risolvere i problemi cercando la soluzione positiva nel rispetto delle idee di tutti. Non ha mai pensato che la Fid fosse cosa sua, non ha aderito alla richiesta fatta da molti a candidarsi alla presidenza. Si sentiva adatto a continuare il rapporto di lavoro e di collaborazione instaurato prima col Comando militare e poi con i vari consigli federali. È stato il segretario generale ideale, e il miglior collaboratore dei vari Consigli Federali, che ha permesso la crescita della Fid centralizzando l'organizzazione. Era comodo e pratico avere tutto a portata di mano: contabilità - giornale - tesseramento - materiale - dati utili per le varie commissioni. Comodo, ma faticoso.

Pochi giorni prima della sua scomparsa mi sono auto-invitato a bere un caffè a casa di Maria Pia, la figlia di Oreste dove si era trasferito assieme alla moglie. Non lo vedevo da molto tempo perché ad ogni mia richiesta di un incontro c'era puntuale la risposta di attendere un miglioramento di salute. Finalmente ho rotto gli indugi e ho potuto rivedere un amico provato nel fisico, costretto a letto o in poltrona, ma sempre lucido e attento. Ci siamo salutati per l'ultima volta, non lo sapevamo anche se lo

temevo. Così dopo 63 anni di amicizia, di stima reciproca, di collaborazione e di momenti indimenticabili vissuti assieme come: la fondazione della Federazione autonoma nel 1979 - il riconoscimento del Coni nel 1993 - i Giochi giovanili dal 1987 - i personaggi di Walt Disney presenti nelle finali nazionali del trofeo Topolino - i campioni del Mondo a squadre a Verona e le Olimpiadi di Dama a Mori, mi resta il ricordo di un uomo davvero unico e speciale che amava la famiglia e la Dama. Nel 1997 rinunciò alla segreteria Fid perché a casa urgeva la sua presenza a tempo pieno; una scelta che pose al primo posto, e non poteva essere diversamente, la sua famiglia. Una ulteriore lezione di stile di vita. Grazie per tutto caro Oreste, è stato un onore averti avuto come amico nella vita e nella Dama.

### **Il ricordo di Persico di Riccardo Agosti**

Il primo ricordo che ho di lui risale al 1986 quando, undicenne, mi apprestavo a partecipare ai campionati italiani ragazzi che si svolgevano tradizionalmente a Savona. C'incontrammo lungo il viaggio in treno e lui mi accolse con un "ciao campione" che mi ripeté spesso anche successivamente - a me come ad altri giovani promettenti dell'epoca - infondendomi sicurezza e coraggio nella mia carriera damistica che stava cominciando. E chissà quanti altri giovani promettenti dell'epoca aiutò a crescere ed a farsi campioni.

Persico ti accoglieva con quel suo originalissimo modo di offrirti la mano e poi ti parlava sempre con il sorriso, con un eloquio infuso di saggezza ed ironia, signorilità ed umiltà allo stesso tempo. Mi hanno sempre affascinato i suoi discorsi a fine gara quando tirava le somme sullo stato della Federazione, su novità e prospettive future, ed aggiungeva immancabilmente qualche battuta che faceva sorridere e divertire tutti i presenti. La premiazione con lui diventava un rito che aspettavo sempre con gioia e con la suspense di chi non sa ancora quale battuta ironica

s'inventerà oggi Persico.

I suoi discorsi erano sempre chiari e puntuali, quello mi rimase più impresso fu probabilmente quello da lui fatto all'assemblea nazionale della FID del 2001 - 4 anni dopo le sue dimissioni da segretario generale - in cui faceva una lucidissima fotografia di quel travagliato momento storico, e prima della quale, nonostante le sue precedenti dimissioni, aveva fatto tutto il possibile per salvare la Federazione da lui stesso costruita in anni di duro lavoro, dalle divisioni interne che la stavano lacerando e che la portarono, nonostante tutto, poco più tardi, al commissariamento da parte del CONI e ad un ripartire da zero su molti fronti.

Proprio per la grande stima che avevo in lui mi permisi di invitarlo, sei anni orsono, a tenere un discorso al funerale di Giuseppe Manzana, suo grande amico e compagno di tante "avventure damistiche", il quale, nonostante fosse 8 anni più giovane di Persico, ci aveva lasciati con inatteso anticipo. Persico era stato la mente e Manzana il braccio operativo di importantissimi eventi damistici quali il Campionato Mondiale Juniores del 1987 e le Olimpiadi del 1992 tenutesi a Mori, solo per ricordare i più importanti organizzati assieme dai due, sempre con ottimi riconoscimenti da parte delle autorità damistiche internazionali. Anche nell'occasione dell'ultimo addio a Manzana Persico seppe dare un personale ma lucido ricordo dell'amico Giuseppe, ricordandone a tutti il valore. Parole che sapeva sempre dire "a braccio", senza l'ausilio di alcun appunto scritto. Riuscì a togliermi un sorriso anche in quell'occasione salutandomi con l'ennesima battuta: "Riccardo, al prossimo funerale, non mi chiamare".

Ma Persico non era bravo solo con le parole. Stiamo parlando certamente di una delle persone più significative della FID della seconda metà del secolo scorso, che con sapienza e dedizione, ha portato un grande valore aggiunto alla dama in Italia. E' difficile oggi (e qui faccio anche un po' di autocritica) vedere gare del livello organizzativo di quelle che lui stesso coordinava. Tanto per fare qualche esempio, per i campionati mondiali juniores del 1987 di Mori si organizzò un pullman che partì da Mori con le autorità damistiche dell'epoca e personaggi in costume per parte-



1962- Campionato Italiano Assoluto - Merano (BZ). Oreste Persico ed Enrico Molesini durante la premiazione.

cipare ad una conferenza stampa a Milano da lui stesso organizzata e partecipata da giornalisti di tutte le più grosse testate italiane. Durante il campionato si tennero poi interviste ai partecipanti al mondiale che andavano in onda nelle tv locali ogni giorno con delle rubriche fisse dedicate alla competizione. Oppure possiamo tornare addirittura al 1954 per ricordare una delle prime competizioni organizzate a Riva del Garda da Persico assieme alla FID, il campionato italiano assoluto di dama italiana. Qui i giocatori erano annunciati da delle scritte luminose e le partite erano riprodotte su delle grandi damiere appese dove le pedine erano mosse da dei boy scout messi a disposizione per l'occasione in modo da permettere a tutta la gente di osservare le partite in corso. Altro grande evento da lui propiziato ed organizzato negli anni '90 era stato quello di "Una dama per l'estate", disputato lungo le spiagge di Rimini, che coinvolse circa tremila persone comuni che cimentarono nel gioco della dama per provare a conquistare la finale che si disputò poi in una discoteca di Rimini.

Era questa l'attenzione di Persico per l'efficacia comunicativa, l'immagine del nostro gioco, il fiuto per eventi capaci di attrarre attenzione nei confronti della dama. Ed è in questo che dobbiamo ricordare Persico per far sì che ciò che lui ha dato alla dama non sia vano e perché sappiamo far frutto dei suoi insegnamenti e della sua esperienza. Negli ultimi vent'anni c'è stato un cambio generazionale forse troppo rapido nell'ambiente, che ci ha fatto perdere parte di questo vissuto e ci fa a volte credere che nella dama eventi quali quelli citati sopra non possano nemmeno esistere. La storia ci insegna esat-

tamente il contrario. Sta alle capacità organizzative di ognuno di noi il saper ricreare eventi damistici quali quelli che ci sono già stati per merito di persone come Oreste Persico.

#### Il ricordo di una famiglia amica

Come si fa a ricordare Oreste in casa Molesini? E' stato l'amico di una vita, con Signori, Badiali e gli altri compagni d'avventura. Se ci fosse Enrico.... Quanti ricordi....

Insieme sono diventati adulti, mariti, padri, nonni. Persone speciali, hanno lasciato un segno in tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerli. Spero che si incontrino lassù e riprendano a giocare le loro interminabili partite di Dama, ricordando i momenti vissuti insieme, fra osservazioni argute e battute sagaci. Penso a Dotti e Mariapia e dico loro di farsi animo. Insieme porteremo nel cuore il ricordo di Oreste.

*Alma, Cristina e Donatella Molesini*

#### Un Amico di Damasport

Apprendendo la notizia della scomparsa di Oreste Persico non ho potuto fare a meno di collegare questo triste evento a quello di Enrico Molesini, avvenuto ormai quattro anni e mezzo fa. Oreste ed Enrico, due colonne portanti della nostra Federazione, che hanno dato tanto ad un movimento damistico, come se fosse la loro famiglia. I due sono stati un binomio imprescindibile per Damasport, le cui sorti dagli anni '70 in poi sono dipese dalla loro verve. Dopo poco tempo infatti dalla nomina di Molesini a Caporedattore del giornale, la crisi finanziaria della FID costrinse

Enrico a ritirare il giornale dalla tipografia e a proseguire...a mano! Le uniche armi a disposizione quindi erano una macchina offset usata e due macchine da scrivere con testine intercambiabili. Quando nel 1976 Persico divenne Segretario della Federazione la redazione venne trasferita a Bolzano. A quel punto iniziò il pendolarismo di Molesini, il quale si recava una volta al mese a Bolzano per preparare la bozza. Armati entrambi delle due macchine da scrivere, passavano giornate al lavoro, discutendo anche in maniera accesa sull'utilizzo di un aggettivo, di una metafora o di un avverbio. I diagrammi venivano inseriti con i trasferibili, il che rendeva il tutto molto "artigianale". In quell'anno i due ripresero a lavorare su un formato A4 cimentandosi anche con la rilegatura delle copie, stampate dalla "scassatissima macchina offset": le pagine venivano impilate incollando il dorso di un centinaio di copie alla volta, bloccate da dei pesi. La colla poi veniva fatta asciugare per tutta la notte e con una lama si separavano le pagine che poi venivano passate sotto una macchinetta che applicava il nastro sul dorso del giornale. Insomma, un lavoraccio che però inizialmente Persico e Molesini eseguivano con entusiasmo, finché successivamente il giornale tornò ad essere regolarmente stampato in tipografia. Pensando ad i mezzi con i quali lavoro oggi mi viene da sorridere immaginando i due amici che per anni si incontravano per svolgere un compito impegnativo come quello appena descritto. Non possiamo far altro che essere grati ad Oreste per quanto ha fatto insieme ad Enrico per la nostra rivista, per averci dato delle basi solide su cui lavorare e su cui divertirci e far divertire. Damasport è una memoria storica che ricorderà per sempre i suoi due inseparabili Amici che lo hanno aiutato a crescere e a farci restare in contatto con i damisti. Sicuramente questa è l'eredità più grande che Oreste ci ha lasciato e di cui dovremo fare sempre tesoro.

*Luca Lorusso*

"Non piangete la sua assenza, sentitevi vicino e parlategli ancora.

Vi amerà dal cielo come vi ha amati sulla terra."

*S. Agostino*



# LA SEGRETERIA FID A BOLZANO!

Questo periodo di crisi, che dura da ... beh lasciano perdere, ha dimostrato che il buon senso e dall'efficienza della segreteria.

La segreteria è l'organo primo di opposizione tra i daniati, infatti quando essa ha interrotto il flusso delle corrispondenze, programmi, di materiali, del lavoro, la scrivania ecc., tutto si paralizza. La barba ha fatto il suo dovere e il lavoro si ferma.

... che si tenga conto della ragione e si venga concesso, si svolgano i campionati nazionali, attraverso la nostra Federazione.

... che si venga concesso, si svolgano i campionati nazionali, attraverso la nostra Federazione.

... che si venga concesso, si svolgano i campionati nazionali, attraverso la nostra Federazione.

## IL PUNTO DI VISTA

Sull'argomento "INVERSIONE DELLA MOSSA" (Dama Sport n. 8/79) posto da Giovanni di Stefano dopo l'articolo di Stefano Antonio Zuccolato pare di Franco Valeri intervistare Antonio Zuccolato pare di Franco Valeri intervistare Antonio Zuccolato pare di Franco Valeri.

... che si venga concesso, si svolgano i campionati nazionali, attraverso la nostra Federazione.

... che si venga concesso, si svolgano i campionati nazionali, attraverso la nostra Federazione.

... che si venga concesso, si svolgano i campionati nazionali, attraverso la nostra Federazione.

## FUORI RUBRICA

a cura di Persico & Molesini

### MEGATIRO 1979

Concludiamo il "Megatiro 1979" con due combinazioni, scorse nel recente 43° Campionato Assoluto, rispettivamente, nel terzo e ventunesimo turno.

**Gasparrini Bianchi**  
Nero  
23-19, 12-15; 19-12, 9-15; 28-13, 10-14; 23-20, 5-10, 22-18, 1-5, 32-28, 14-19; 20-18, 11-14, 18-11, 7-14; 27-22, 6-11; 31-27, 2-6; 22-18, 10-13.

### SACRIFICI INDISPENSABILI

Sempre dal 43° Campionato Italiano Assoluto di Bolzano.

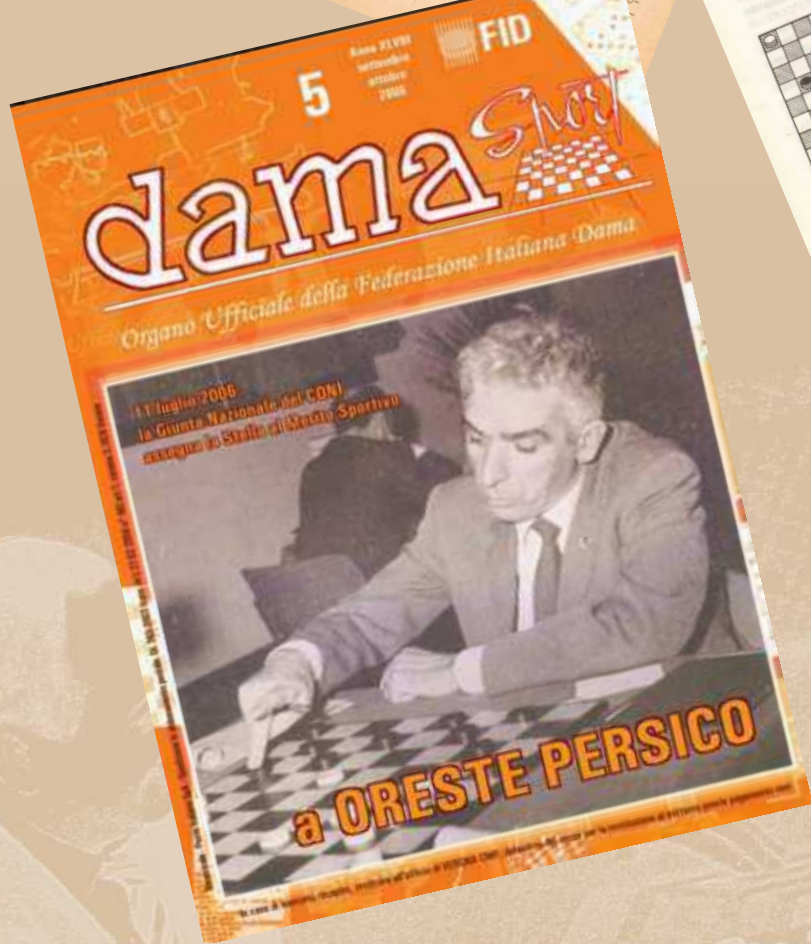
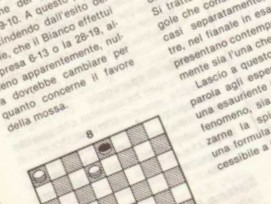
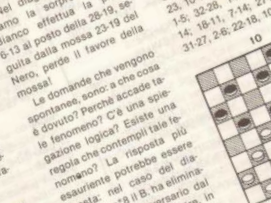
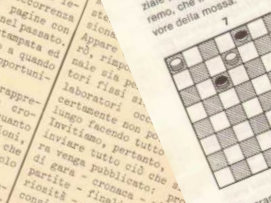
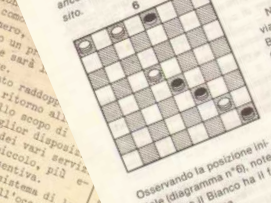
**Molesini Bianchi**  
Nero  
23-20, 11-14; 28-23, 10-13; 20-18, 13-18; 22-13, 9-18; 23-19, 14-23; 27-20, 6-11; 21-14, 13-18; 28-21, 2-6; 21-14, 6-11; 31-27, 11-18; 29-26; 12-15; 20-11; 7-14; 32-28, 4-7; 28-23, 5-9; 26-21, 1-5; 23-20, 8-12; 21-17, 5-10; 30-28, 3-6.

### Leopolda Geminiani

Bianco  
Nero  
22-18, 10-14; 23-20, 5-10; 20-16, 14-19, 18-14, 11-18; 21-5, 1-10; 25-21, 10-14; 24-20, 8-10; 31-27, 18-21; 21-17, 13-18.

**Antonio Zucca**  
Il Nero muove e vince  
19-22(1); 27-11, 7-14, 16-7, 4-27; 30-23, 21-30!

Si chiude così il **Megatiro 1979**, istituito col **Dama Sport n. 8/1979**.



Arco (TN), 01/11/1993

**IL SEGRETARIO**  
- O.Persico -